

dal 1911 società elettrica cooperativa alto but



**95^a ASSEMBLEA
ORDINARIA DEI SOCI**

Maggio 2006

SECAB Società Cooperativa

33026 Paluzza (UD) – Via Pal Piccolo, 31

Tel. 0433.775173 – Fax 0433.775847

e-mail secab@secab.it – www.secab.it

areaamministrativa@secab.it

areacommerciale@secab.it

areainformatica@secab.it

areatecnica@secab.it

direzione@secab.it

segreteria@secab.it

In copertina: La nuova Cabina Primaria 132/20 kV



SOCIETÀ COOPERATIVA
PALUZZA

**95^a ASSEMBLEA ORDINARIA
DEI SOCI**

Paluzza, 28 maggio 2006

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente	Luigi Cortolezzis
Vicepresidente	Alberto Orsaria
Consiglieri	Duilio Casanova Duilio Cescutti Giuliano Dassi Matteo De Cecco Antonino Lazzara Sereno Puntel Daniele Quaglia

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Giancarlo Veritti
Sindaci effettivi	Daniele Delli Zotti Andrea Paoloni
Sindaci supplenti	Alfio Colussi Gelindo De Campo

Direttore generale	Ferdinando Di Centa
---------------------------	---------------------

ORDINE DEL GIORNO

- 1** Approvazione del bilancio al 31/12/2005 e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, del Codice Civile
- 2** Determinazione del compenso per i componenti il Consiglio di Amministrazione
- 3** Determinazione del compenso per i componenti il Collegio Sindacale
- 4** Affidamento incarico per la revisione e certificazione dei bilanci per il triennio 2006-2008
- 5** Elezione di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, con le modalità e per le durate previste dall'art. 33 dello Statuto sociale
- 6** Elezione dei componenti il Collegio Sindacale per il triennio 2006-2008

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sul Messaggero Veneto del 13 aprile 2006 e, a titolo di maggior divulgazione, è stato inviato a tutti i Soci con lettera del 13 aprile 2006.

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2005	pagina	7
SCHEMA BILANCIO D'ESERCIZIO 2005	pagina	17
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2005	pagina	25
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2005	pagina	53
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pagina	57
<i>TABELLE E GRAFICI</i>	pagina	59
<i>ENERGIE PER LO SVILUPPO</i>	pagina	63
<i>UN CAMPIONE CHE TUTTI CI INVIDIANO</i>	pagina	71

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2005

BILANCIO SOCIALE

CARATTERE APERTO DELLA SOCIETÀ - RAPPORTI CON I SOCI

Premesso che con l'Assemblea straordinaria del 19 dicembre 2004 la Cooperativa ha provveduto all'adozione del nuovo Statuto sociale in adempimento agli obblighi derivanti dalla riforma del diritto societario e che nell'articolato del nuovo Statuto, in continuità con quello in precedenza vigente, si rilevano i principi e le clausole di mutualità, indivisibilità delle riserve e devoluzione del patrimonio, che rappresentano i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente; così pure, nell'osservanza del disposto dell'articolo 2 della Legge 59/92, il Consiglio di Amministrazione ha adottato nella gestione sociale le iniziative per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativistico della Società.

L'attività di diffusione dello spirito cooperativistico verso i potenziali Soci e le iniziative rivolte a quelli che già fanno parte dell'Istituzione sono proseguite nel corso dell'anno attraverso:

- ammissione di nuovi Soci in accoglimento di tutte le domande presentate da coloro che sono in possesso dei requisiti previsti per tale qualifica;
- adeguamento al valore nominale di € 50,00 delle vecchie quote aventi un valore inferiore;
- aggiornamento del libro dei Soci, a seguito dei recessi e dei trapassi richiesti dagli eredi di quelli defunti.

In conseguenza dell'attività descritta sono stati ammessi 84 nuovi Soci (di cui 19 per trapasso quote) e ne sono stati cancellati in totale 30 (di cui 21 per trapasso quote), cosicché al 31 dicembre 2005 il numero dei Soci risulta pari a 2.029. Il capitale sociale versato è aumentato da € 388.873 dell'inizio dell'esercizio a € 429.036 a fine esercizio.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno si è provveduto ad analizzare le posizioni di coloro che avevano maturato dei crediti, in virtù del rapporto di Socio della Cooperativa (derivati da sovrapprezzo termico arretrato, "sconto luce" e dividendi), invitando gli stessi ad effettuare, entro l'anno, la riscossione. Questo servizio viene reso, da diversi anni, allo scopo di evitare che anche importi di modesta entità, accreditati a titolo di dividendi, vadano prescritti.

Globalmente sono stati contattati 95 Soci e 50 di essi hanno riscosso il proprio credito per un ammontare di circa 17.000 €. Per favorire l'ingresso di nuovi Soci, ai fini della ulteriore patrimonializzazione, si ritiene opportuno, in considerazione del livello patrimoniale al quale è stata portata la Cooperativa, da ultimo con la realizzazione del nuovo impianto idroelettrico di Noia-riis e della nuova Cabina Primaria per il punto di scambio con la rete nazionale a 132 kV, determinare la quota di ingresso per i nuovi Soci in € 150,00.

I benefici derivanti dalla applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità sono stati essenzialmente diretti ai Soci, come consuetudine, attraverso la remunerazione del capitale sociale, l'esonero dall'applicazione di alcune componenti e di una quota del prezzo dell'energia, il riconoscimento dello "sconto luce" sui consumi di energia elettrica, una rivalutazione del valore dell'azione, l'erogazione di contributi e mutualità.

Lo "sconto luce" viene proposto in modo diversificato, coi criteri e le entità già utilizzati nell'anno precedente:

- Per ogni kWh prelevato nelle applicazioni domestiche dell'abitazione di residenza si prevede uno sconto ai Soci di 1,00 cent.€ a coloro che hanno effettuato consumi contenuti entro 2.640 kWh; di 1,50 cent.€ a coloro che hanno effettuato consumi compresi tra 2.641 e 4.440 kWh; di 2,00 cent.€ a coloro che hanno effettuato consumi superiori a 4.440 kWh.
- Per le applicazioni domestiche nelle abitazioni non di residenza è indistintamente previsto uno sconto di 2,00 cent.€ al kWh.
- Per gli altri usi in Media Tensione e in Bassa Tensione (la cosiddetta forza motrice) è previsto uno sconto unico pari a 1,40 cent.€ al kWh.
- Non viene riconosciuto alcuno sconto alle utenze con due livelli di impegno di potenza relativamente alle utilizzazioni del periodo invernale nel quale siamo maggiormente dipendenti dalle forniture della rete nazionale.
- Per l'illuminazione pubblica, infine, viene riconosciuto uno sconto di 1,45 cent.€ al kWh.

L'ammontare complessivo dello sconto proposto è pari a oltre 186.000 €.

Per la liquidazione delle proprie spettanze i Soci sono invitati a contattare gli uffici sociali.

RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

L'applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità si esplica anche mediante la destinazione agli enti ed associazioni del territorio, nei quali i Soci esprimono la loro presenza, di contributi e liberalità per scopi sociali di assistenza e beneficenza, di promozione della cultura e dell'arte, di supporto alle organizzazioni locali che si occupano della pratica sportiva. Questi interventi vengono integrati con quelli volti al sostegno di iniziative e manifestazioni specifiche anche mediante forme di sponsorizzazione commerciale.

Arte, cultura, storia, tradizioni e formazione, iniziative dei Comuni - 22.000 € circa sono stati deliberati a favore dei circoli culturali e ricreativi, alle corali, alle parrocchie ed ai Comuni.

Sport - 9.000 € circa. Destinatari del sostegno sono le associazioni e società locali che coinvolgono i giovani nella pratica sportiva.

Volontariato e solidarietà in ambito civile e sociale - 5.500 € circa sono stati deliberati a favore delle associazioni dei donatori di sangue, alle organizzazioni di assistenza degli ammalati ed in occasione di manifestazioni di solidarietà quali quella della Telethon.

È nella tradizione e nelle finalità della Cooperativa l'apertura ai giovani ed al mondo della scuola cosicché, durante l'anno, sono stati ospitati studenti per stage di formazione e visite alle centrali di produzione.

SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

TARIFFE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Diversamente dall'anno precedente il 2005 è stato caratterizzato da una stabilità dei criteri e meccanismi adottati per la definizione e applicazione delle tariffe all'utenza. È questo il secondo anno del secondo periodo di regolazione che applica il nuovo sistema tariffario previsto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

I criteri di strutturazione delle tariffe mirano a predisporre il sistema alla crescente liberalizzazione del mercato elettrico e conseguentemente ad una congrua ripartizione degli oneri e dei ricavi.

Il processo di graduale liberalizzazione del mercato, che a partire dal mese di luglio del 2004 ha permesso di uscire dal cosiddetto mercato vincolato a tutti i clienti con partita IVA, non ha determinato significativi movimenti nella nostra utenza, i pochi casi registrati riguardano clienti non Soci.

Le forniture per usi domestici sono sempre regolate dalle tariffe previste dall'Autorità che, diversamente da quanto aveva inizialmente previsto, non ha ancora emanato le regole e le tariffe da applicare alla fascia di utenza a minor reddito, che rappresenta una fase propedeutica all'introduzione delle opzioni tariffarie, anche per le utenze domestiche, come già avviene per le altre tipologie di utenza.

Le forniture per usi non domestici sono regolate dalle opzioni tariffarie adottate dalle singole aziende distributrici, che devono sottostare ai vincoli definiti dall'Autorità cui vengono sottoposte per l'approvazione.

Le modalità di acquisto e di cessione dell'energia elettrica nel corso dell'anno non hanno subito significative variazioni; si è stabilizzato da un lato il rapporto col distributore locale (per gli impianti di produzione ubicati fuori dalla rete sociale di distribuzione) e dall'altro quello con l'Acquirente Unico essendo, nostro malgrado, con le regole attuali, impedita la verticalizzazione dell'energia da noi prodotta.

Forniture ai Soci. Come in passato, si è stabilito di proseguire nell'applicazione ai Soci di strutture tariffarie analoghe a quelle previste per i Clienti del mercato vincolato, confermando ancora la riduzione sul prezzo dell'energia grazie alla disponibilità di autoproduzione. Sono stati altresì confermati i correttivi atti da un lato a graduare l'impatto dei corrispettivi per le quote fisse sulle piccole utenze di forza motrice con potenza fino a 3 kW e, dall'altro, a limitare la riduzione degli introiti mediante un prelievo sui consumi di tutta l'utenza (componente conto tariffa), diversificato a seconda del tipo di utilizzazione.

Le componenti tariffarie per gli oneri generali del sistema elettrico ("A" e "UC" relative ai corrispettivi fissi ed ai corrispettivi di energia) non sono state richieste ai Soci nella previsione di una situazione di autosufficienza della produzione rispetto ai consumi che è stata favorevolmente confermata nella verifica annuale.

I vantaggi conseguiti dai Soci grazie ai risparmi per minori esborsi sono consistenti, risultando pari a circa 714.700 € per l'esenzione della parte di tariffa correlata ai costi di produzione convenzionali e delle componenti per gli oneri generali del sistema elettrico ("A" e "UC" relative all'energia e ai corrispettivi fissi); ad essi si aggiungono circa 29.000 € per l'esenzione dell'imposta erariale alle utenze di forza motrice per un totale di circa 743.700 €.

QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO

Il consuntivo per l'anno 2005 segna un netto miglioramento rispetto all'anno precedente, non solo grazie al costante impegno dell'azienda per il miglioramento della qualità del servizio, ma anche perché l'annata è stata particolarmente favorevole e non si sono verificate gravi avversità atmosferiche né significative cause esterne (mancata alimentazione da altro esercente e danni alle linee elettriche provocati da terzi).

PRODUZIONE - DISTRIBUZIONE - VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

Nell'anno 2005 la produzione degli impianti sociali è stata al di sotto della media; infatti con quelli preesistenti sono stati generati 31,1 milioni di kWh e, col nuovo impianto di Noiaris, si sono aggiunti altri 7,1 milioni di kWh per un totale complessivo di quasi 38,2 milioni di kWh. Rispetto al 2004, che è stato caratterizzato da una notevole produzione, si registra una riduzione di ben 6 milioni di kWh.

Le vendite di energia ai clienti consumatori finali assommano a circa 17,1 milioni di kWh e sono aumentate globalmente (Soci e non Soci) del 3% rispetto al 2004. Nel dettaglio si evidenzia una leggera flessione per gli usi domestici (-0,7%) e per l'illuminazione pubblica (-1,3%), un apprezzabile incremento per gli altri usi in bassa tensione (+7,9%) cui si contrappone una riduzione di quelli in media tensione (-4,8%) determinata anche dal passaggio di un cliente dalla media alla bassa tensione; i consumi per gli altri usi (forza motrice), nell'insieme di quelli in Bassa e in Media Tensione, evidenziano comunque un significativo aumento pari al 5,7%.

La quota relativa ai consumi dei soli Soci ricalca le variazioni percentuali sopra indicate e segna un aumento complessivo del 3,6%, mentre quella delle utenze dei non Soci è cresciuta dello 0,4% (calano del 3% gli usi domestici ma incrementano del 7,8% gli altri usi).

Le transazioni di energia con l'Acquirente Unico hanno segnato un saldo positivo verso SECAB pari a circa 5.700.000 kWh: complessivamente, con gli impianti collegati alla rete SECAB, sono stati ceduti 25.250.000 kWh ed acquistati 19.550.000 kWh. Per quanto riguarda l'impianto di Mieli, collegato alla rete Enel Distribuzione, è stata totalmente ceduta l'energia prodotta pari a 12.350.000 kWh.

L'eccedenza di produzione è quindi pari alla somma dell'eccedenza risultante nella rete SECAB e della produzione di Mieli per un totale di 18.050.000 kWh.

Il valore dei ricavi di questo settore è pari a circa 2.830.000 €.

Va segnalato che, rispetto all'anno precedente, i ricavi per l'energia fatturata ai clienti vincolati e ai Soci registrano un incremento anche in relazione ai maggiori consumi, mentre i ricavi per l'energia ceduta alla rete nazionale evidenziano una forte riduzione dovuta alla minor produzione degli impianti.

Inoltre per l'energia generata dall'impianto di Noiaris si ha diritto, nei primi otto anni di esercizio, ad un incentivo, riconosciuto per la produzione da fonte rinnovabile, mediante l'assegnazione dei cosiddetti certificati verdi. Per la produzione relativa al 2005 (quantità netta 6.950.000 kWh) sono stati assegnati 139 certificati verdi, 7 dei quali già ceduti in anticipo l'anno scorso nella specifica borsa telematica istituita presso il Gestore del Mercato Elettrico. Il totale derivante dalla vendita dei certificati verdi è pari a oltre 750.000 €.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Nell'esercizio sono state realizzate opere ed interventi vari dei quali si riportano di seguito i più significativi con le corrispondenti spese.

Messa in sicurezza di un tratto di linea aerea a 20kV in località Salars di Ravascletto nella zona interessata dal movimento franoso per un importo di circa 12.500 €.

Allestimento di nuova cabina di trasformazione a 20kV con la predisposizione per i telecomandi, in sostituzione di quella esistente, in località Cima Zoncolan in comune di Sutrio, per un importo relativo alle apparecchiature di circa 15.600 €.

Predisposizione dei locali per la nuova cabina di smistamento a 20kV nella centralina di Noiaris per un importo di circa 4.300 €.

Interramento di un tratto di linea di distribuzione a 220/380V in Via Di Sot a Cercivento per un importo di circa 13.500 €.

Interramento di un tratto di linea di distribuzione a 220/380V nella frazione di Stalis in Comune di Ravascletto per un importo di circa 4.800 €.

Interramento di un tratto di linea di distribuzione a 220/380V in Via Ronch a Rivo di Paluzza per un importo di circa 2.300 €.

Interramento di un tratto di linea di distribuzione a 220/380V in Via Leopardi a Treppo Carnico per un importo di circa 5.700 €.

LAVORI ESEGUITI PER CONTO TERZI

Sono proseguiti gli adeguamenti degli impianti elettrici alle norme CEI imposti dall'applicazione della Legge 46/90. Questi, insieme alle nuove realizzazioni nel settore impiantistico, hanno portato ad una discreta attività con prestazioni per conto terzi che nell'anno 2005 hanno superato le 10.000 ore ed un valore della produzione di circa 550.000 €.

- Adeguamento alla direttiva Enel DK 5600 delle cabine di attestazione di due stabilimenti industriali in Tolmezzo.
- Lavori vari e di manutenzione presso un complesso industriale di Tolmezzo.
- Realizzazione dell'impianto rilevazione incendi presso un supermercato in provincia di Treviso.
- Manutenzioni straordinarie di alcuni supermercati in provincia di Udine.
- Realizzazione rete dati nel plesso scolastico di Paluzza.
- Realizzazione degli impianti elettrici di un edificio ad uso civile abitazione in Treppo Carnico.
- Manutenzione straordinaria di un edificio adibito a palestra in Paluzza.
- Realizzazione dell'impianto elettrico della sede della protezione civile di Amaro.
- Realizzazione dell'impianto elettrico di un edificio bifamiliare ad uso civile abitazione in Sutrio.
- Servizio di manutenzione, gestione e controllo delle centrali idroelettriche della Comunità Montana della Carnia.

Permangono anche nel decorso esercizio la congiuntura sfavorevole nel settore della produzione industriale e delle costruzioni e la generale stagnazione, che caratterizza l'economia italiana; i riflessi negativi coinvolgono anche l'impiantistica e, conseguentemente, la nostra attività. In tale situazione, che ci auguriamo non abbia a durare a lungo, le commesse in portafoglio sono risicate, cosicché anche nei prossimi mesi si darà maggiore spazio alle attività per conto proprio.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Per il settore dell'impiantistica sono state costantemente esperite le azioni volte alla fidelizzazione ed allargamento della clientela; ciò ha consentito l'aggiudicazione di alcuni appalti di lavori e di servizi tra cui quello relativo alla manutenzione, gestione e controllo delle centrali idroelettriche della Comunità Montana della Carnia che è stato svolto per tutto il 2005 ed è tuttora in corso.

Impianto idroelettrico di Noiaris – La realizzazione dell'impianto idroelettrico di Noiaris è stata ultimata nel 2004 e, nel decorso esercizio, sono state portate a conclusione le procedure connesse con gli appalti delle opere.

L'opera di difesa spondale, costituita da una scogliera in massi alla destra orografica del torrente But per uno sviluppo di circa 75 m di lunghezza (50 m a monte e 25 m a valle dello scarico), prevista per la maggior garanzia della sicurezza dell'edificio della centrale, è stata progettata ed assoggettata all'iter autorizzativo dal quale sono scaturite delle prescrizioni prontamente recepite nel progetto che è stato riproposto al Comune per il rilascio della concessione edilizia. Seguirà a breve l'appalto dei lavori.

Nuovo punto di scambio con la rete nazionale a 132 kV – Cabina primaria 132/20 kV - L'opera, progettata nel 2004, è stata appaltata alle varie imprese che ne hanno curato la realizzazione a partire dall'autunno dello stesso anno concentrando le attività soprattutto nel 2005.

Opere civili cabina primaria – aggiudicataria l'Impresa Stafetta srl di Udine, per un importo dei lavori pari a circa 700.000 €. Le opere sono quasi totalmente ultimate e consentono l'esercizio della Cabina Primaria. I lavori sono stati sospesi durante la stagione invernale; alla ripresa saranno portati a termine gli ultimi interventi per la realizzazione del tappeto di usura delle aree asfaltate, per i ritocchi delle pitture murali e per la sistemazione del verde.

Apparecchiature elettromeccaniche – aggiudicataria Nuova Magrini Galileo spa (Va Tech Transmission & Distribution) di Stezzano (Bg), per un importo delle forniture pari a 745.000 €. Le forniture, collaudi e prove sono stati ultimati.

Montaggi elettromeccanici - aggiudicataria Pozzobon spa di Paese (Tv), per un importo dei lavori pari a circa 190.000 €, completamente ultimati.

Alla medesima società sono stati affidati anche i lavori di posa dei cavi a 20 kV nonché del traliccio porta cavi per il sovrappasso provvisorio del torrente Pontaiba per un importo complessivo di 60.000 €.

Opere civili linee di attestazione a 20 kV – aggiudicataria l'impresa Nagostinis srl di Villa Santina, per un importo dei lavori pari a circa 160.000 €. Le opere sono quasi totalmente ultimate e sono state sospese a causa della stagione invernale; alla ripresa saranno portate a termine le lavorazioni per la realizzazione del tappeto di usura delle aree carrabili e per la sistemazione dei fondi privati a prato.

Cavi per linee di attestazione 20 kV – aggiudicataria Nexans Italia spa di Borgo Piave (Lt), importo della fornitura per cavi e accessori, totalmente evasa, è pari a circa 83.000 €.

Sistema telegestione – aggiudicataria Va Tech Escher Wyss srl di Schio (Vi), l'importo della fornitura relativa a progettazione, ad hardware e a software è pari a 105.000 € ed è pressoché totalmente evasa.

L'investimento si inquadra nel più ampio progetto di completamento, rinnovo e ammodernamento delle strutture e della rete elettrica aziendale. Parte dell'investimento è inserito in un progetto di ricerca e innovazione di cui si riferisce di seguito.

Tutte le attività sono state portate avanti con grande celerità da tutti i soggetti coinvolti ivi compreso il nostro personale. La messa in servizio della cabina primaria è avvenuta il 31 gennaio c.a. dopo aver perfezionato il protocollo di esercizio con Enel e collegato l'impianto alla linea 132 kV, proveniente da Tolmezzo, previo accordo con la SIOT per il fuori servizio dell'impianto di pompaggio dell'oleodotto. Successivamente, nella notte tra il 6 ed il 7 febbraio, l'intera nostra rete a 20 kV è stata alimentata dalla cabina primaria con un unico collegamento tra la medesima e la cabina della sede sociale. In fasi successive tutte le nostre linee a 20 kV, già predisposte, verranno una ad una collegate alla cabina primaria, realizzando così l'auspicata selettività del servizio di distribuzione con i conseguenti benefici di qualità e continuità del servizio.

Quest'opera, sebbene non appaia immediatamente come un investimento a diretta valenza produttiva, risulta di fondamentale importanza per i benefici indotti nelle attività di carattere economico e, in particolar modo, in quelle della produzione. Inoltre i collegamenti in cavo interrato della parte terminale delle linee esistenti alla cabina primaria costituiscono un significativo contributo al miglioramento dell'impatto visivo, grazie allo smantellamento dei corrispondenti tratti di linee aeree e dei relativi sostegni.

Per finanziare parte di questa realizzazione è stato perfezionato un mutuo con il Mediocredito del Friuli Venezia Giulia a valere sui fondi FRIE per un importo di 2.033.000 €; per la parte rimanente si farà ricorso a mezzi propri.

Investimenti e spese che beneficiano dei sostegni di Obiettivo 2 – Le domande di contributo presentate alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sono state tutte accolte e gli interventi sono stati avviati:

Sistema di automazione, telegestione e supervisione impianti - Il progetto è stato incluso tra quelli ammessi alla seconda tranche di erogazione dei contributi alle imprese per attività di ricerca e sviluppo tecnologico. Sulla spesa, totalmente ammessa, di circa 603.000 € è previsto un contributo di circa 211.000 €, pari al 35%.

Su questo versante, oltre a quanto riferito sulle implementazioni hardware e software connesse con la nascita della nuova cabina primaria 132/20kV, sono stati portati avanti lo studio e l'implementazione di quanto necessita per il rinnovo del sistema di telecontrollo dei maggiori impianti di produzione.

Come è noto, l'architettura del nuovo sistema è stata impostata già al momento della progettazione dell'impianto di Noiares che ne ha costituito il primo tassello. In tale occasione sono stati previsti e realizzati anche i primi collegamenti mediante fibra ottica da utilizzare per il trasporto di dati, segnali e fonia; l'ampliamento della rete in fibra ottica è stato previsto e parzialmente realizzato in fase di interrimento delle linee elettriche di media tensione.

Con la collocazione delle varie tessere va prendendo forma concreta questo delicato sistema di supervisione finalizzato alla gestione della complessa struttura aziendale che si articola con gli impianti di produzione, i punti di connessione con la rete nazionale, la cabina primaria e le cabine dislocate nella rete di distribuzione. Oltre alla telegestione delle automazioni, verranno effettuati il monitoraggio e la registrazione delle interruzioni nell'erogazione dell'energia.

Acquisizione di servizi reali – La richiesta, presentata per ottenere un contributo a fronte di incarichi per due consulenze strategiche per lo sviluppo, l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese, è stata accolta e l'importo complessivo di 67.800 € è stato totalmente ammesso per cui si potrà beneficiare del massimo di contribuzione di 33.900 € pari al 50% della spesa.

Le consulenze previste riguardano da un lato lo studio e l'introduzione di un sistema informativo aziendale innovativo e dal-

l'altro l'analisi di mercato e della convenienza economico-finanziaria di collocare l'energia prodotta dagli impianti sociali, che eccede i fabbisogni della rete aziendale di distribuzione, presso utenze ubicate al di fuori della rete medesima.

Le attività della prima consulenza relative al sistema informativo sono state portate a termine. Le attività relative all'analisi di mercato, per la collocazione dell'energia di eccedenza, è tuttora in corso.

Aiuti agli investimenti delle imprese industriali – Le domande presentate per la realizzazione di due linee in media tensione sono state accolte:

- una per il collegamento della nuova cabina primaria di Paluzza con la centrale Fontanone in frazione Timau, mediante una nuova linea interrata, per un importo di spesa ammessa pari a 950.000 € sulla quale è assegnato un contributo pari al 15% dell'importo mutuabile che non può eccedere il 90% della spesa; in questo caso il contributo può raggiungere l'importo di 128.250 €;
- l'altra per la controalimentazione del polo sciistico dello Zoncolan, in Comune di Sutrio, grazie ad un collegamento alla rete aziendale con linea interrata attestata alla centrale di Noiares, per un importo di spesa ammessa pari a 420.000 € sulla quale è assegnato un contributo pari al 15% dell'importo mutuabile che non può eccedere il 90% della spesa; in questo caso il contributo può raggiungere l'importo di 56.700 €.

INVESTIMENTI PER COMPLETAMENTO, RINNOVO E AMMODERNAMENTO ATTREZZATURE

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al consueto ampliamento e rinnovo delle attrezzature e dotazioni d'uso corrente. Sono inoltre stati sostituiti 2 automezzi ed una macchina operatrice, nonché alcune macchine d'ufficio.

Nuovo sistema informativo aziendale – L'investimento assume particolare importanza non tanto per l'aspetto dei costi quanto per quello strategico della gestione aziendale. Nel corso dell'anno 2005 sono state prese le opportune iniziative al fine di avviare nel nuovo anno il sistema informativo gestionale rinnovato. L'obiettivo è stato raggiunto grazie al solerte impegno dei fornitori e del nostro personale, in ciò facilitati dall'inserimento in organico, all'inizio di febbraio, di un laureato in informatica.

ATTIVITÀ SEZIONE PRESTITI SOCI – GESTIONE FINANZIARIA

L'attività della sezione presenta un andamento caratterizzato da una continuità dei rapporti con un moderato ricambio dei Soci prestatori.

L'entità dei depositi aumenta e, al 31/12/2005, ammonta a oltre 3.220.000 €; anche il numero dei Soci prestatori è cresciuto e risulta pari a 246.

Le disponibilità liquide collocate in titoli obbligazionari coprono buona parte del debito verso i Soci prestatori e rappresentano un'utile risorsa per i nuovi investimenti.

L'insieme della gestione finanziaria risente dei crescenti oneri per interessi sui finanziamenti acquisiti e per i costi dei servizi bancari e postali, registrando un saldo passivo di circa 71.000 €.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

L'organico del personale al 31 dicembre 2005 risulta costituito da 24 unità così ripartite: 15 operai, 8 impiegati ed 1 dirigente. Nel corso dell'anno sono state effettuate attività di formazione che hanno coinvolto il personale operativo e, maggiormente, quello indiretto.

Nell'ultima parte dell'anno sono state poste le basi per provvedere all'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge 68/99 e, di concerto con le strutture dell'Azienda Sanitaria, è stato avvicinato un giovane col quale abbiamo concordato e avviato un programma di sperimentazione; al termine, con una comune valutazione dell'esperienza, auspichiamo che il rapporto instaurato possa diventare stabile e trasformarsi in un inserimento in organico a tempo indeterminato.

SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Nell'esercizio decorso sono state effettuate le azioni di miglioramento e tutela della sicurezza e salute dei lavoratori mettendo in atto i presidi previsti dalla 626/94. In vista della copertura del ruolo, a partire dall'inizio dell'anno 2006, la persona individuata ha frequentato il corso di formazione per i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione tenutosi presso l'Associazione degli Industriali di Udine.

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - PRIVACY

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ed a seguito della sostituzione del software gestionale e di alcune postazioni di lavoro per l'adeguamento alle caratteristiche minime di sicurezza in aggiunta all'installazione di un apparato hardware antintrusione, si è provveduto alla revisione del Documento Programmatico per la Sicurezza, a suo tempo redatto, che viene tenuto aggiornato annualmente in base ai mutamenti sia normativi che interni.

RELAZIONI SINDACALI

Dopo l'accordo del 2004 per l'adesione e migrazione al contratto unico di settore che vige presso l'Enel, le altre aziende di distribuzione di energia elettrica (ex municipalizzate) e le aziende di produzione e trasporto (Edipower, Edison, ecc.), nel 2005 si è provveduto, per alcune posizioni, alla revisione dell'inquadramento.

Il nuovo contratto, che ha comportato i previsti maggiori oneri, è già andato a scadenza naturale il 30 giugno 2005. La trattativa, che si svolge nelle sedi centrali per il rinnovo, è tuttora ancora in corso.

RAPPORTI CON LE COOPERATIVE E GLI ALTRI SOGGETTI DEL SETTORE ENERGETICO

Le relazioni che si sono da tempo consolidate tra le cooperative elettriche dell'arco alpino hanno permesso di accrescere la visibilità sia all'interno delle organizzazioni di categoria che presso le Istituzioni pubbliche. Basti in proposito considerare che nel mese di novembre ultimo scorso la SECAB ha partecipato alla conferenza internazionale su "Le Cooperative di utenti nel settore dell'energia: una rassegna delle realtà internazionali", organizzata a Roma dalla sezione Federconsumo di Confcooperative. L'appuntamento, primo in Italia, ha costituito non solo un vivace e proficuo momento di confronto tra le cooperative elettriche nazionali e quelle di Stati Uniti, Argentina e Spagna, ma anche un'occasione unica per porre in risalto le nostre realtà e sensibilizzare i numerosi esponenti politici presenti all'incontro.

Una costante e incisiva azione, condotta dai nostri organismi di rappresentanza, verso gli ambienti governativi ha permesso altresì di raggiungere un importante risultato con l'inserimento delle Cooperative per la produzione e la distribuzione di energia elettrica nel Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 30 dicembre 2005, che determina i regimi derogatori per la definizione della prevalenza.

Anche i rapporti con le organizzazioni di rappresentanza e con le altre cooperative del territorio sono stati costanti e fruttuosi. Nel mese di dicembre abbiamo offerto il patrocinio al Convegno di studi su "Cooperazione e sviluppo economico in Carnia tra Otto e Novecento", organizzato dal Comune di Treppo Carnico con la collaborazione del Dipartimento di finanza dell'impresa e dei mercati finanziari dell'Università di Udine. L'iniziativa, che si inquadra nell'ambito del progetto di valorizzazione dell'Archivio storico comunale, si è posta l'obiettivo di considerare, sulla base di nuove fonti archivistiche e alla luce della letteratura specialistica, il ruolo assunto dal movimento cooperativo nel processo di sviluppo economico e di maturazione sociale della Carnia. I relatori intervenuti hanno affrontato diversi ambiti operativi: dalla cooperazione di consumo (Coopca) a quella assicurativa (Carnica), dalla cooperazione di credito (Banca di Carnia e Gemonese) a quella elettrica, dall'esperienza delle malghe cooperative alle cooperative di lavoro. Ne è emerso un quadro inedito nel quale la cooperazione, nelle sue diverse forme, pur essendo radicata sul territorio da oltre un secolo, si presenta ancora estremamente vitale e in grado di fronteggiare, forte delle proprie risorse ideali, culturali e di creatività, i gravi problemi che affliggono le aree montane della regione.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ

La Cooperativa non ha azioni proprie e non ha Società controllanti né Società controllate.

SOCIETÀ COLLEGATE

Karlington Motors s.r.l. – I rapporti con questa Società riguardano essenzialmente la fornitura di energia elettrica e le prestazioni nell'ambito dell'impiantistica. Le relazioni sono caratterizzate dal perseguimento dei comuni obiettivi di consolidamento dell'attività aziendale e dei conseguenti livelli occupazionali. Le strategie aziendali di carattere commerciale hanno consigliato la società controllante a richiedere l'acquisizione della quota di partecipazione in nostro possesso. Anche col nuovo assetto saranno confermati gli indirizzi per il consolidamento dell'attività produttiva nello stabilimento ed in particolare il mantenimento, se non l'incremento, dell'attuale forza lavoro che consta di 23 unità.

La cessione del complesso immobiliare, già appartenuto alla EAB S.r.l., dove la Karlington Motors svolge l'attività, sarà effettuata non appena saranno concluse le iniziative in atto con i proprietari dei terreni contermini per la razionalizzazione delle proprietà.

AMBIENTE E ENERGIA - INIZIATIVE IN ATTO E TUTELA DELLA SOCIETÀ

Riguardo alle problematiche concernenti le liquidazioni dei sovraccanoni richiesti dagli Enti Locali ed il Deflusso minimo vitale sono proseguite, da un lato, le iniziative di tutela degli interessi della Società in precedenza intraprese e dall'altro sono stati avviati gli adempimenti previsti dalla normativa. Per gli oneri pendenti, attribuibili a queste iniziative, sono stati effettuati gli opportuni accantonamenti.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI OPERANTI NEL SETTORE ENERGETICO

Sono stati intensificati i contatti a suo tempo attivati con Enel Distribuzione S.p.A. per concretizzare l'accordo volontario col quale Enel cede il ramo d'azienda della propria distribuzione in Comune di Sutrio e mantiene la gestione del contratto di trasporto del cliente SIOT alimentato, in alta tensione, sito nel territorio del Comune di Paluzza di cui è concessionaria SECAB. A conclusione della trattativa commerciale, nel mese di ottobre è stato firmato un protocollo d'intesa e, proprio nella giornata in cui il Consiglio di Amministrazione si riunisce per adottare il presente bilancio, è stato formalizzato l'accordo mediante la firma del contratto preliminare. A corollario di detto accordo abbiamo congiuntamente inoltrato al Ministero delle Attività Produttive la domanda di voltura della concessione di distribuzione di energia elettrica.

Non possiamo che dichiararci estremamente soddisfatti! Questo risultato premia il nostro tenace impegno e testimonia concretamente l'attenzione sempre riservata agli aspetti sociali ed economici del territorio che, anche grazie a questo ulteriore legame, ci piace considerare più unito e solidale.

PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO 2006

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Questa prima parte dell'anno è caratterizzata da bassi livelli di produzione che, pur essendo tipici del periodo, presentano quest'anno la soglia minima; alla fine del trimestre si registra un valore complessivo della produzione pari a circa 3,4 milioni di kWh.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Gli interventi più significativi riguarderanno quelli di cui si dà conto in altra parte della relazione ed inoltre quelli già a suo tempo programmati e quelli di nuova programmazione:

- Manutenzione di un tratto del canale e della tubazione della condotta forzata di adduzione dell'acqua alla centrale di Enfretors.
- Interramento di un tratto di linea di distribuzione in BT in Via Cjà Stàli e Via da Vile in Comune di Cercivento.
- Nuova cabina di trasformazione e relative linee in BT a servizio degli insediamenti rurali in località "Loter - Suart" sul Monte Zoncolan del Comune di Sutrio.
- Interramento di un tratto di linea a 20kV presso la nuova zona artigianale del Comune di Cercivento e costruzione della cabina di trasformazione a servizio delle attività produttive.
- Predisposizione interrimento di un tratto di linea a 20kV in Comune di Treppo Carnico in concomitanza con l'ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione.
- Realizzazione di tre elettrodotti a servizio di insediamenti rurali: Rondalneit-Lius in Comune di Ligosullo, Zenodis-Som la Mont in Comune di Treppo Carnico e Cleulis-Raut in Comune di Paluzza.
- Lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione e supervisione degli impianti di produzione e delle strutture della distribuzione.
- Lavori relativi alla separazione delle reti Enel e SECAB e all'allestimento di un nuovo punto di interconnessione a 20 kV presso la centrale di Noiairis conseguenti all'acquisizione del ramo d'azienda Enel Distribuzione in Comune di Sutrio.

LAVORI PER CONTO TERZI

Come è stato riferito nella prima parte della relazione, il portafoglio ordini dei lavori per conto terzi non raggiungeva a fine anno la consistenza abituale e nel primo trimestre la situazione non è migliorata. Le commesse sono costituite per lo più da realizzazioni di nuovi impianti elettrici e dalla revisione di quelli esistenti; provengono da privati, da aziende e da enti pubblici.

Le commesse più significative già acquisite sono: manutenzione, gestione e controllo degli impianti idroelettrici di proprietà della Comunità Montana della Carnia; manutenzione dell'impianto di illuminazione di emergenza della Casa di Riposo di Paluzza; lavori di manutenzioni varie presso un complesso industriale - Tolmezzo; realizzazione impianto elettrico presso due edifici a carattere turistico in Sutrio, località Monte Zoncolan; lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici della Casa di Riposo - Paluzza; completamento lavori su impianti elettrici iniziati nell'anno scorso.

CONTATORI ELETTRONICI E NUOVE IMPLEMENTAZIONI NEL SISTEMA INFORMATIVO

L'evoluzione tecnologica e quella normativa da un lato inducono e dall'altro obbligano al rinnovo di sistemi e apparecchiature come nel caso dei contatori di misura dei prelievi di energia. Il mercato offre ora dispositivi in grado di fornire, ricevere ed

inviare segnali coi quali possono essere effettuate a distanza varie operazioni, tra cui i conteggi dei consumi da una sede centralizzata, senza l'invio di personale presso l'utenza. I contatori elettronici di nuova generazione permettono infatti la telelettura e la telegestione con la conseguente facoltà, per il distributore, di offrire ai clienti opzioni tariffarie più articolate di quelle attuali.

Pertanto si dovranno prendere le decisioni basilari per l'avvio del processo di ammodernamento anche in questo importante settore prevedendo investimenti in risorse umane e finanziarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Quanto sopra esposto, le analisi effettuate sui dati del primo trimestre, soprattutto per quanto riguarda l'attività principale in campo energetico, fanno ritenere che, nel corrente anno 2006, vi sarà un andamento complessivamente favorevole per la gestione della Cooperativa e un risultato economico positivo anche in presenza di una contrazione dei lavori per terzi, che troverà idonea compensazione con i lavori da eseguire per nostro conto.

INVESTIMENTI STRAORDINARI - RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI OPERANTI NEL SETTORE ENERGETICO

Impianto pilota di cogenerazione e teleriscaldamento - L'iniziativa congiunta con la Comunità Montana della Carnia, finalizzata alla produzione di energia elettrica e termica mediante un impianto di cogenerazione (alimentato a gas), è stata ulteriormente portata avanti. La progettazione preliminare dell'impianto conferma la scelta del sito individuato in seconda battuta nell'area prossima alla centrale termica della "Casa di riposo" di Paluzza.

Le analisi più approfondite sulla gestione, effettuate in questa fase, hanno evidenziato l'opportunità di estendere la rete di distribuzione del calore anche agli edifici ubicati sulla piazza antistante il municipio di Paluzza.

Anche per tale ragione la realizzazione dell'opera comporterà un investimento maggiore di quello inizialmente previsto, raggiungendo un importo complessivo di circa 850.000 €.

Questo primo impianto pilota permetterà di valutare puntualmente i risultati tecnici e della gestione anche ai fini di una eventuale replicazione sul territorio.

Acquisizione ramo d'azienda Enel distribuzione in Comune di Sutrio - A seguito degli accordi stabiliti con Enel mediante il protocollo d'intesa, confermati con la sottoscrizione del contratto preliminare, non appena si avrà il beneplacito del Ministero delle Attività Produttive si potranno portare a termine i lavori di separazione tra le reti Enel e SECAB. Si stipulerà quindi l'atto definitivo di trasferimento del ramo d'azienda Enel, per la distribuzione di energia elettrica nel Comune di Sutrio che passerà a SECAB. In tale circostanza si stabilirà la data nella quale verrà effettuato il materiale passaggio delle utenze dall'uno all'altro distributore. È verosimile prevedere che la conclusione avvenga entro il corrente anno. Sarà quindi opportuno che i nuovi clienti assumano la qualifica di Socio, entrando a far parte della Cooperativa, per condiderne impegni, obiettivi e benefici.

Società in ambito energetico - Il tavolo di lavoro aperto dalla Comunità Montana della Carnia per coinvolgere, oltre alla SECAB, la Cooperativa Idroelettrica di Forni di Sopra ed altri soggetti locali interessati all'iniziativa, ha avuto un esito favorevole. Infatti, quando la Comunità Montana ha indirizzato agli operatori locali la proposta di valutare la possibilità di partecipazione al capitale sociale di una costituenda società pubblico-privato, essa ha riscontrato molte adesioni di massima ivi compresa quella della SECAB.

Saranno quindi approfonditi vari aspetti, non ultimo quello di un possibile ruolo nel dibattuto tema delle esigenze di trasferimento di energia elettrica dall'Austria attraverso strutture che interessano direttamente il nostro territorio. È noto che già due anni orsono venne posto all'attenzione della comunità locale e delle autorità il progetto predisposto da Alpe Adria Energia spa per la realizzazione di un elettrodotto aereo alla tensione di 220 kV; è noto anche che più recentemente è stata formalizzata la presentazione del progetto per la realizzazione di una analoga struttura in esecuzione interrata da parte di Cartiere Burgo spa insieme a Energetic Source spa.

La posizione della SECAB, coerentemente espressa anche nelle riunioni della Conferenza dei Servizi, appositamente convocate a Roma presso il Ministero delle Attività Produttive, è sempre stata solidale con quella delle amministrazioni locali, che è stata raccolta ed autorevolmente espressa anche dalla Comunità Montana della Carnia.

In estrema sintesi è richiesto che, qualora venga confermata la necessità per il sistema produttivo di disporre di energia proveniente dall'Austria, possa essere realizzato un solo elettrodotto che attraversa il nostro territorio, garantendo la tutela della salute dei cittadini ed il rispetto dell'ambiente con il minor impatto paesaggistico.

CONCLUSIONE

L'esercizio decorso è stato caratterizzato da importanti e significative attività che hanno impegnato sia la struttura operativa aziendale sia gli amministratori.

L'esercizio è stato positivo pur in presenza di modeste disponibilità d'acqua che hanno inciso sulla produzione di energia elettrica.

Il risultato d'esercizio è addirittura superiore a quello dell'anno precedente e ciò anche grazie al ricavo derivante dalla cessione dei Certificati Verdi assegnati alla produzione del nuovo impianto di Noiaresi.

In tale situazione si è ancora potuto riversare una cospicua ricaduta di benefici sui Soci. Infatti, nel bilancio che vi proponiamo di approvare, sono previsti sconti per i Soci sull'energia consumata per un ammontare complessivo di circa 186.300 €. Aggiungendo a questi valori il risparmio pari a 743.700 €, di cui si è detto nell'apertura della presente relazione, si raggiunge anche quest'anno una cifra ragguardevole di 930.000 € a beneficio dei Soci consumatori che mediamente realizzano un risparmio di circa il 50% sulla bolletta dell'energia.

La generalità dei Soci riceve inoltre un dividendo e la rivalutazione delle proprie azioni per un totale di ulteriori 21.000 €.

Come si evince dalla relazione, sono stati portati avanti con continuità tutti i progetti avviati ed altri sono stati intrapresi.

Ai Soci che ci hanno sempre dato fiducia e sostegno esprimiamo il grazie più sentito.

Ringraziamo altresì tutte le maestranze, gli impiegati amministrativi e tecnici, il direttore Ferdinando Di Centa, per l'impegno che hanno profuso nell'espletamento delle loro mansioni. Ringraziamo i componenti del Collegio Sindacale per l'apporto dato nello svolgimento dei compiti loro affidati dallo Statuto. Il Presidente esprime infine la sua più viva gratitudine al Vicepresidente, Alberto Orsaria, e a tutti i colleghi del Consiglio di Amministrazione.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PER LE DELIBERAZIONI DA ADOTTARE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci, invitiamo l'Assemblea ad approvare l'operato del Consiglio che ha stabilito di non riconoscere lo sconto sui consumi di energia a quei Soci che alla fine dell'esercizio di riferimento presentano morosità superiori a 1.500 €, non ancora sanate al momento della redazione del bilancio di esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Invitiamo altresì l'Assemblea ad approvare la nuova misura della quota di ingresso per i nuovi Soci al valore di € 150,00.

Invitiamo inoltre l'Assemblea ad approvare il Bilancio nelle sue componenti (Stato Patrimoniale - Conto Economico e Nota Integrativa) e proponiamo che l'utile netto di esercizio di € 451.421,80 venga ripartito nelle seguenti misure:

- il 30% circa, pari a € 135.427,00 alla riserva legale, come da art. 2545-quater C.C.;
- il 3%, pari a € 13.543,00, da corrispondere ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al comma 4 dell'art. 11 della Legge 59/92;
- € 14.061,58 quale dividendo ai Soci con la proporzione del 3,5% sul capitale sociale;
- € 6.822,15 quale rivalutazione gratuita delle azioni dei Soci, nella misura massima ammessa, applicando l'indice annuo di variazione dei prezzi al consumo, decorrente dal 1° gennaio al 31 dicembre 2005, pari all'1,7%;
- € 251.568,07 alla riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- il rimanente importo, pari a € 30.000,00, da devolversi a fini mutualistici, di beneficenza e di istruzione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di effettuare l'opportuna ripartizione.

SCHEMA DI BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

SECAB Società Cooperativa

Capitale sociale € 429.036 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Udine - R.E.A. n° 9019

Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00154050306

Iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia pos. 640/0040793 n° 408

Iscritta all'Albo Società Cooperative con il n° A159614

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

	2004 €	2005 €
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
ancora da richiamare	-	-
richiamati	-	-
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I° Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	86.548	79.678
2) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	16.000
3) diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. op. dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi, diritti simili	11.712	13.353
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale I°	98.260	109.031
II° Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati:		
a) fabbricati non industriali	214.880	207.305
b) terreni e fabbricati industriali	3.061.504	2.927.000
Totale 1)	3.276.384	3.134.305
2) impianti e macchinario:		
a) opere devolvibili	-	-
b) impianti di produzione	9.460.793	8.794.085
c) linee di trasporto	700.591	667.086
d) stazioni di trasformazione	172.586	185.674
e) reti di distribuzione	100.729	124.493
f) altro	-	-
Totale 2)	10.434.699	9.771.338
3) attrezzature industriali e commerciali	100.130	81.691
4) altri beni:		
a) mobili e macchine d'ufficio	169.235	142.123
b) automezzi	-	44.126
c) mobili ed arredi fabbricati civili	10.775	8.816
Totale 4)	180.010	195.065
5) immobilizzazioni in corso e acconti	275.629	2.010.651
Totale II°	14.266.852	15.193.050
III° Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	2.500	2.500
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	62.737	69.595
Totale 1)	65.237	72.095
2) crediti:		
a) verso imprese controllate:		
esigibili oltre 12 mesi	-	-
esigibili entro 12 mesi	-	-
Totale a)	-	-
b) verso imprese collegate:		
esigibili oltre 12 mesi	-	-
esigibili entro 12 mesi	-	-
Totale b)	-	-
c) verso imprese controllanti:		
esigibili oltre 12 mesi	-	-
esigibili entro 12 mesi	-	-
Totale c)	-	-
d) verso altri:		
esigibili oltre 12 mesi	29.083	27.886
esigibili entro 12 mesi	6.129	8.379
Totale d)	35.212	36.265
Totale 2)	35.212	36.265

SCHEMA DI BILANCIO

		2004 €	2005 €
3) altri titoli:			
esigibili oltre 12 mesi		-	-
esigibili entro 12 mesi		-	-
	Totale 3)	-	-
	Totale III°	100.449	108.360
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	14.465.561	15.410.441
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I° Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo:			
a) materiali		44.091	71.827
b) combustibili		-	-
c) altre		-	-
	Totale 1)	44.091	71.827
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-	-
3) lavori in corso su ordinazione		51.993	43.710
4) prodotti finiti e merci		-	-
5) acconti		-	-
	Totale I°	96.084	115.537
II° Crediti			
1) verso clienti:			
esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti verso utenti enti pubblici		1.476	6.830
b) crediti verso altri utenti		79.535	80.627
c) crediti per fatt. da emett. per energia elettrica ad utenti		257.792	287.467
d) crediti verso altri clienti per energia elettrica		664.315	748.138
e) crediti verso altri clienti (altre prest.di serv. - materiali)		247.920	227.372
esigibili oltre 12 mesi:			
a) crediti verso utenti enti pubblici		-	-
b) crediti verso altri utenti		-	-
c) crediti per fatt. da emett. per energia elettrica ad utenti		-	-
d) crediti verso altri clienti per energia elettrica		-	-
e) crediti verso altri clienti (altre prest.di serv. - materiali)		-	-
	Totale 1)	1.251.038	1.350.434
2) verso imprese controllate:			
esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti per utenze elettriche		-	-
b) crediti per fatture da emettere per energia		-	-
c) crediti per altre prestazioni di servizi - materiali - altro		-	-
esigibili oltre 12 mesi:			
a) crediti per utenze elettriche		-	-
b) crediti per fatture da emettere per energia		-	-
c) crediti per altre prestazioni di servizi - materiali - altro		-	-
	Totale 2)	-	-
3) verso imprese collegate:			
esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti per utenze elettriche		612	480
b) crediti per fatture da emettere per energia		420	52
c) crediti per altre prestazioni di servizi - materiali - altro		-	-
esigibili oltre 12 mesi:			
a) crediti per utenze elettriche		-	-
b) crediti per fatture da emettere per energia		-	-
c) crediti per altre prestazioni di servizi - materiali - altro		-	-
	Totale 3)	1.032	532
4) verso controllanti:			
esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti per utenze elettriche		-	-
b) crediti per fatture da emettere per energia		-	-
c) crediti per altre prestaz. di servizi - materiali - altro		-	-
esigibili oltre 12 mesi:			
a) crediti per utenze elettriche		-	-

ESERCIZIO 2005

		2004 €	2005 €
b) crediti per fatture da emettere per energia		-	-
c) crediti per altre prestaz. di servizi - materiali - altro		-	-
	Totale 4)	-	-
4-bis) crediti tributari		457.430	199.160
4-ter) imposte anticipate	49.500	82.500	
5) verso altri:			
esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti verso Cassa Conguaglio Sett. Elettr. e sistemi perequaz.		-	19.474
b) crediti verso personale		-	-
c) anticipi a fornitori		-	-
d) altri		10.148	16.079
esigibili oltre 12 mesi:			
a) crediti verso Cassa Conguaglio Sett. Elettr. e sistemi perequaz.		-	-
b) crediti verso personale		-	-
c) anticipi a fornitori		-	-
d) altri		-	-
	Totale 5)	10.148	35.553
	Totale II°	1.769.148	1.668.179
III° Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate		-	-
2) partecipazioni in imprese collegate		-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti		-	-
4) altre partecipazioni		-	-
5) azioni proprie (val. nom. compl. €)		-	-
6) altri titoli		-	-
		2.498.900	2.500.000
	Totale III°	2.498.900	2.500.000
IV° Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali		480.602	1.278.225
2) assegni		-	-
3) denaro e valori in cassa		848	6.428
		481.450	1.284.653
	Totale IV°	481.450	1.284.653
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	4.845.582	5.568.369
D) RATEI E RISCONTI			
ratei e risconti attivi		30.275	34.167
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	30.275	34.167
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	19.341.418	21.012.977
PASSIVO		2004 €	2005 €
A) PATRIMONIO NETTO			
I° capitale		429.660	477.137
II° riserva da sovrapprezzo delle azioni		-	-
III° riserve di rivalutazione		184.220	184.220
IV° riserva legale		1.213.402	1.300.370
V° riserve per azioni proprie in portafoglio		-	-
VI° riserve statutarie		4.377.829	4.530.326
VII° altre riserve:			
a) fondo contributi in conto capitale		2.328.854	2.328.854
	Totale I° - VII°	8.533.965	8.820.907
VIII° utili (perdite) portati a nuovo		-	-
IX° utile (perdita) dell'esercizio		289.890	451.422
X° riserva da arrotondamento		-	-2
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	8.823.855	9.272.327
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) per trattamento quiescenza e obblighi simili		-	-
2) per imposte, anche differite		49.910	-
3) altri, fondi per rischi ed oneri:			
a) fondo ripristino opere devolvibili		-	-
b) altre		150.000	250.000
	Totale 3)	150.000	250.000
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)	199.910	250.000

SCHEMA DI BILANCIO

		2004 €	2005 €
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	383.000	423.863
D)	DEBITI		
1)	obbligazioni		
	esigibili entro 12 mesi	-	-
	esigibili oltre 12 mesi	-	-
	Totale 1)	-	-
2)	obbligazioni convertibili		
	esigibili entro 12 mesi	-	-
	esigibili oltre 12 mesi	-	-
	Totale 2)	-	-
3)	debiti verso soci per finanziamenti		
	esigibili entro 12 mesi	2.986.294	3.221.333
	esigibili oltre 12 mesi	-	-
	Totale 3)	2.986.294	3.221.333
4)	debiti verso banche		
	esigibili entro 12 mesi	565.824	565.824
	esigibili oltre 12 mesi	4.062.176	4.064.590
	Totale 4)	4.628.000	4.630.414
5)	debiti verso altri finanziatori		
	esigibili entro 12 mesi	-	-
	esigibili oltre 12 mesi	-	-
	Totale 5)	-	-
6)	acconti		
	esigibili entro 12 mesi:		
	a) anticipi e cauzioni da utenti	-	-
	b) altri	78.120	42.375
	esigibili oltre 12 mesi:		
	a) anticipi e cauzioni da utenti	132.405	135.296
	b) altri	-	-
	Totale 6)	210.525	177.671
7)	debiti verso fornitori		
	esigibili entro 12 mesi	1.041.441	1.994.956
	esigibili oltre 12 mesi	-	-
	Totale 7)	1.041.441	1.994.956
8)	debiti rappresentati da titoli di credito		
	esigibili entro 12 mesi	-	-
	esigibili oltre 12 mesi	-	-
	Totale 8)	-	-
9)	debiti verso imprese controllate		
	esigibili entro 12 mesi	-	-
	esigibili oltre 12 mesi	-	-
	Totale 9)	-	-
10)	debiti verso imprese collegate		
	esigibili entro 12 mesi	-	-
	esigibili oltre 12 mesi	-	-
	Totale 10)	-	-
11)	debiti verso controllanti		
	esigibili entro 12 mesi	-	-
	esigibili oltre 12 mesi	-	-
	Totale 11)	-	-
12)	debiti tributari		
	esigibili entro 12 mesi	62.420	51.828
	esigibili oltre 12 mesi	-	-
	Totale 12)	62.420	51.828
13)	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
	esigibili entro 12 mesi	46.322	46.812
	esigibili oltre 12 mesi	-	-
	Totale 13)	46.322	46.812
14)	altri debiti		
	esigibili entro 12 mesi:		
	a) debiti verso Cassa Conguaglio Sett.Eletrr. e sistemi perequaz.	9.637	7.338

	2004 €	2005 €
b) debiti verso personale	94.655	99.868
c) altri	797.054	785.376
esigibili oltre 12 mesi:		
a) debiti verso Cassa Conguaglio Sett.Elett.e sistemi perequaz.	-	-
b) debiti verso personale	-	-
c) altri	-	-
Totale 14)	901.346	892.582
TOTALE DEBITI D)	9.876.348	11.015.596
E) RATEI E RISCONTI		
ratei e risconti	58.305	51.191
aggio su prestiti	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI E)	58.305	51.191
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.341.418	21.012.977
CONTI D'ORDINE		
obbligazioni di garanzia:		
nostre fideiussioni a favore di terzi	-	-
nostre ipoteche a favore di terzi	-	-
garanzie ricevute da terzi	1.514.849	1.011.025
beni di terzi:		
impegni per contratti di mutuo stipulati	-	-
beni in locazione	18.279	-
Totale conti d'ordine	1.533.128	1.011.025
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
a) energia elettrica fatturata all'ENEL e Acquirente Unico	1.721.288	1.307.096
b) energia elettrica fatturata a clienti vincolati e soci:		
fornitura in BT per:		
usi domestici	574.074	589.459
illuminazione pubblica	58.712	61.133
altri usi	643.874	726.809
fornitura in MT per altri usi	128.101	148.469
totale b)	1.404.761	1.525.870
c) corrispettivi per uso del sistema elettrico	86.551	86.668
d) contributo allacciamenti per forniture in BT e MT	50.808	101.592
e) prestazioni di servizi a terzi	420.222	562.345
f) vendita materiali diversi (negozi)	-	-
g) sconto luce soci	-182.995	-186.326
Totale 1)	3.500.635	3.397.245
2) variazioni delle rimanenze:		
dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati	-	-
dei prodotti finiti	-	-
Totale 2)	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	22.447	-8.284
4) incrementi immobiliz. per lavori interni	88.985	21.563
5) altri ricavi e proventi:		
a) contrib. in conto esercizio da Cassa Cong. Sett. Elettrico	-	22.907
b) altri contributi in conto esercizio	19.578	19.129
c) ricavi da gestioni accessorie	394.270	863.838
d) plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	2.502	9.510
Totale 5)	416.350	915.384
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	4.028.417	4.325.908
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci:		
a) acquisti energia elettrica da Acquirente Unico	306.187	374.357
b) olio combustibile per produzione di energia elettrica	-	-

SCHEMA DI BILANCIO

	2004 €	2005 €
c) gas metano per produzione di energia elettrica	-	-
d) altri combustibili per produzione di energia elettrica	-	-
e) altri combustibili	-	-
f) altre materie prime	137.506	213.197
g) materiali di consumo	35.934	37.309
h) merci	-	-
Totale 6)	479.627	624.863
7) per servizi:		
a) corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale	71.314	28.252
b) spese per lavori, manutenzioni, riparazione impianti	98.585	68.971
c) altri costi per servizi	358.082	392.626
Totale 7)	527.981	489.849
8) per godimento di beni di terzi:		
affitti passivi	11.446	1.652
canoni leasing	-	-
Totale 8)	11.446	1.652
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	593.513	630.026
b) oneri sociali	197.282	205.818
c) trattamento di fine rapporto	47.578	51.218
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	456	534
Totale 9)	838.829	887.596
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	13.470	23.971
b) ammortamento immobilizzazioni materiali:		
ammortamento immobili non industriali	7.575	7.575
ammortamento opere devolvibili	-	-
ammortamento fabbricati industriali	157.059	153.320
ammortamento impianti di produzione	567.706	839.365
ammortamento altri impianti elettrici:		
linee di trasporto	46.424	37.307
stazioni di trasformazione	22.284	11.212
reti di distribuzione	33.760	13.987
ammortamento mobili ed attrezzature:		
mobili e macchine ufficio	44.282	34.953
attrezzature e apparecchiature	44.191	29.869
ammortamento automezzi	45.452	11.148
ammortamento mobili ed arredi fabbricati civili	1.959	1.959
ammortamenti anticipati	-	-
c) altre svalutazioni di immobilizzazioni	-	-
d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circol. e disp. liquide	6.726	7.256
Totale 10)	990.888	1.171.922
11) variazioni delle rimanenze:		
di materie prime	7.321	-27.736
di materie sussidiarie	-	-
di materiali di consumo	-	-
di merci	-	-
di combustibili	-	-
altro	-	-
Totale 11)	7.321	-27.736
12) accantonamento per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	100.000
14) oneri diversi di gestione:		
a) contrib. comuni montani, canoni derivaz., tasse e licenze	302.833	300.557
b) quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico	763	2.312
c) altri	235.072	219.662
Totale 14)	538.668	522.531
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	3.394.760	3.770.677
DIFF. TRA VALORE E COSTI PROD.(A-B)	633.657	555.231

	2004 €	2005 €
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazione:		
in imprese controllate	-	-
in imprese collegate	-	-
in altre imprese	-	-
Totale 15)	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
verso imprese controllate e collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso altre imprese	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizz.che non cost.partec.	-	-
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non cost.partec.	59.479	60.209
d) proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate e collegate	-	-
proventi diversi	7.116	8.123
Totale 16)	66.595	68.332
17) interessi e altri oneri finanziari:		
a) int.pass.e oneri finanz.diversi vs.imprese controllate	-	-
b) int.pass.e oneri finanz.diversi vs.imprese collegate	-	-
c) int.pass.e oneri finanz.diversi vs.società controllante	-	-
d) interessi passivi e oneri finanziari diversi	150.485	139.800
Totale 17)	150.485	139.800
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17) C)	-83.890	-71.468
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) rivalutazione:		
a) di partecipazioni	-	7.487
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost.partecip.	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non cost.partecip.	2.900	1.100
Totale 18)	2.900	8.587
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	1.908	630
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost.partecip.	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non cost.partecip.	-	-
Totale 19)	1.908	630
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19) D)	992	7.957
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi straordinari:		
a) plusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 5	-	-
b) altri proventi	5.254	138.282
c) proventi straordinari da arrotondamento	-	-
Totale 20)	5.254	138.282
21) oneri straordinari:		
a) minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 14	-	-
b) sopravvenienze passive e insussistenze attive	15.280	9.158
c) imposte relative ad esercizi precedenti	1.574	149
d) oneri straordinari da arrotondamento	2	1
Totale 21)	16.856	9.308
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21) E)	-11.602	128.974
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	539.157	620.694
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-249.267	-169.272
23) utile (perdita) dell'esercizio	289.890	451.422

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2005

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 è costituito da:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA.

È stato redatto secondo le vigenti disposizioni normative ed in conformità allo schema di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile e dal Decreto Legislativo n° 127 del 9 aprile 1991 e dalle direttive comunitarie.

La presente nota integrativa è costituita da:

- Parte A - Criteri di valutazione e di redazione del Bilancio
- Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- Parte C - Informazioni sul Conto Economico.

Nella presente Nota Integrativa è inoltre incluso, ad integrazione dell'informativa, il rendiconto finanziario così come suggerito dai principi contabili dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

Tutti i valori esposti nel Bilancio sono espressi in Euro.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 15 della Legge 31 Gennaio 1992 n° 59 e dall'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n° 9, il Bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della società "TREVOR S.R.L." con sede in Trento. La relazione della Società di Revisione verrà allegata al bilancio.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice Civile ed in generale non si discostano da quelli adottati nel precedente esercizio ad eccezione della politica di ammortamento di alcune categorie di beni di cui in seguito si fornisce il dettaglio.

Il Bilancio è stato redatto con criteri di continuità aziendale, per cui i principi contabili adottati sono quelli di un'impresa in funzionamento.

Le valutazioni adottate sono improntate a principi di prudenza, competenza ed inerenza, con valutazione separata delle voci. Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

I criteri di valutazione utilizzati sono, nel dettaglio, i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori e solo previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

La tabella sotto riportata indica, a seconda della tipologia di spesa, la durata dell'ammortamento ritenuta più congrua per riflettere il reale deperimento e la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene:

· Oneri pluriennali impianto Mieli	durata 30 anni scadenza 8/5/2019
· Allacciamento ENEL	durata 5 anni
· Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	durata 3 anni
· Programmi software per P.C.	durata 3 anni
· Marchi	durata 10 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale, al netto dei relativi fondi di ammortamento ed al netto di contributi in conto capitale percepiti a fronte dell'acquisto di alcuni beni ammortizzabili. Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisizione o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I valori dei cespiti non superano i valori effettivamente attribuiti ai beni con riguardo al loro costo d'acquisto, alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Su alcuni cespiti aziendali sono state eseguite in passato rivalutazioni in base alla legge di rivalutazione monetaria n° 72 del 19 marzo 1983 e nel seguito di questa relazione viene evidenziato il relativo prospetto.

Il metodo di rivalutazione adottato è stato quello diretto di cui all'art. 2 di detta legge e con gli stessi criteri sono stati ricalcolati i fondi di ammortamento dei cespiti rivalutati.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore degli investimenti sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio nella voce costi per servizi.

Per quanto riguarda la politica d'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche, la stessa riflette, per alcune categorie di cespiti, quanto operato in occasione della redazione del bilancio degli esercizi precedenti, allorché il Consiglio di Amministrazione aveva ritenuto di prevedere l'applicazione di un piano di ammortamento non costante nel tempo in cui, al fine di riflettere la maggior perdita di valore dei beni immediatamente dopo il loro acquisto, le aliquote esposte nella tabella successiva vengono raddoppiate nel secondo e terzo anno dall'entrata in funzione del bene.

La tabella sotto riportata indica, per categorie di cespiti omogenee, le aliquote di ammortamento utilizzate, ritenute congrue, con la particolarità esposta nel paragrafo precedente; ciò al fine di riflettere il reale deperimento dei beni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespiti; le aliquote di ammortamento utilizzate non si discostano da quelle applicate nei precedenti esercizi:

• Fabbricati	aliquota	3%
• Impianti e Macchinario suddivisi fra:		
- Opere idrauliche fisse	aliquota	1%
- Condotte forzate	aliquota	4%
- Impianti e macchinari idroelettrici	aliquota	7%
• Attrezzature industriali e commerciali	aliquota	10%
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	aliquota	12%
• Macchine d'ufficio elettriche elettromeccaniche	aliquota	20%
• Automezzi suddivisi fra:		
- Autoveicoli	aliquota	20%
- Autovetture	aliquota	25%
• Mobili ed arredi dei fabbricati civili	aliquota	10%

È stato invece adottato un nuovo criterio d'ammortamento per i beni materiali strumentali utilizzati per lo svolgimento della specifica attività di distribuzione e di trasporto dell'energia elettrica. Tale attività è regolata da norme comuni emanate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, la quale con apposita delibera ha definito la durata delle rispettive vite utili delle infrastrutture utilizzate per lo svolgimento di questo servizio. Poste a confronto le aliquote di ammortamento in precedenza applicate rispetto a quelle indicate dall'A.E.E.G. e analizzato attentamente l'effettivo deperimento dei cespiti interessati, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto quest'ultime congrue. Sono state pertanto rideterminate le nuove aliquote di ammortamento da applicare a dette classi di cespiti; il dettaglio sotto esposto evidenzia il nuovo criterio:

- Linee di trasporto media tensione, dall'aliquota del 4%, si passa all'aliquota del 3,33%
- Trasformatori ed apparecchiature di cabina di trasformazione, dall'aliquota del 7% si passa all'aliquota del 3,33%
- Fabbricati di trasformazione, dall'aliquota del 3% si passa all'aliquota del 2,50%
- Reti di distribuzione B.T. e prese, dall'aliquota del 8% si passa all'aliquota del 3,33%
- Contatori, limitatori, misuratori, dall'aliquota del 10% si passa all'aliquota del 5,00%

Qualora la Società avesse mantenuto anche nell'esercizio in corso le aliquote precedenti, la quota di ammortamento sarebbe risultata essere superiore di circa 34.000 €.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione eventualmente rettificata per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie verso altri sono valutate al loro valore nominale.

RIMANENZE

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, sono state valutate in base al costo medio d'acquisto secondo la stratificazione del metodo "L.I.F.O. a scatti annuali". Quanto ottenuto è stato rettificato con apposito fondo, per riflettere il valore minore tra costo e valutazione di mercato.

I "lavori in corso su ordinazione", essendo riferiti ad opere di durata "non ultrannuali", sono stati valutati ed iscritti al costo di produzione, tenendo conto dell'effettivo stato di avanzamento delle opere alla data di bilancio.

CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore nominale determinato al momento della contabilizzazione delle operazioni e sono esposti al netto del valore di un apposito fondo svalutazione, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli relativi alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti prudenzialmente al valore nominale, il quale è inferiore al valore desunto dall'andamento medio dei prezzi riscontrati sui mercati finanziari nell'ultimo mese dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono state esposte in Bilancio al valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire oneri di esistenza probabile. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state iscritte nei fondi, in quanto prudenzialmente ritenute probabili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto è commisurato all'effettivo debito maturato al 31 dicembre 2005 nei confronti del personale dipendente in forza a tale data, tenuto conto dei livelli retributivi di ciascuno e delle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro vigente per la categoria.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale e corrispondono al debito effettivo.

CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono determinate in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto di quelle specificatamente applicabili alle società cooperative e sono state contabilizzate al netto del credito formatosi nei confronti dell'Erario con il versamento degli acconti d'imposta.

Vengono inoltre evidenziati in bilancio i crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite, determinate sulle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.

A fronte delle riserve patrimoniali in sospensione di imposta, non è stato accantonato alcun onere tributario in quanto, allo stato attuale, non sono previste operazioni che ne determinano la tassazione.

RATEI E RISCOINTI

I ratei ed i rconti sia attivi che passivi sono conseguenti a rettifiche, eseguite in sede di chiusura, per una corretta imputazione a conto economico secondo competenza temporale di costi e ricavi, il tutto in accordo con il Collegio Sindacale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rappresentano le garanzie ricevute da terzi. Trattasi di fidejussioni bancarie richiesteci quali ulteriore garanzia sui mutui concessi alla Cooperativa; oltre a ciò, un modesto importo ha quali beneficiari alcuni nostri clienti.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**A T T I V O****IMMOBILIZZAZIONI**

B) I° IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI **€ 109.031**

Tale voce rappresenta le immobilizzazioni immateriali, come da prospetto che evidenzia le variazioni intervenute:

DESCRIZIONE	VALORE NETTO AL 31/12/2004	INCREMENTI 2005	AMMORTAMENTI 2005	VALORE NETTO AL 31/12/2005
1) Costi di impianto e di ampliamento:				
- Impianto "Mieli"	81.748	-	5.670	76.078
- Allacciamento Enel	4.800	-	1.200	3.600
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	24.000	8.000	16.000
4) Programmi per C.E.D. e P.C.	10.330	10.742	8.874	12.198
Marchi	1.382	-	227	1.155
TOTALE	98.260	34.742	23.971	109.031

- Costi di impianto e di ampliamento; l'importo iscritto a Bilancio pari a € 79.678 rappresenta: per € 76.078 la quota residua degli oneri pluriennali relativi alla costruzione dell'impianto di "Mieli" per originari € 161.134 capitalizzati nell'esercizio 1991 che verranno completamente ammortizzati nell'arco di durata della concessione con scadenza al 08/05/2019; per € 3.600 la quota residua dei costi sostenuti nell'esercizio 2004 per € 6.000 nei confronti dell'ENEL per l'aumento di potenza nel punto di consegna di emergenza presso la centrale di Mieli, il cui ammortamento sarà effettuato in cinque esercizi.
- Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità; l'importo evidenziato in € 16.000 evidenzia il valore residuo dei costi sostenuti nel corrente esercizio per lo studio e l'introduzione di un nuovo sistema informatico aziendale, la cui spesa è risultata essere di € 24.000 e sarà ripartita in tre esercizi.
- Concessioni, licenze, marchi, diritti e simili; l'ammontare complessivo di € 13.353 iscritto a Bilancio è il residuo, dopo la detrazione della quota di ammortamento dell'esercizio di € 9.101, delle spese sostenute per l'acquisizione di programmi installati nel Centro Elaborazione Dati e nei Personal Computers negli anni 2003 per € 775, nel 2004 per € 15.108 e nel 2005 per € 10.739. Tali spese vengono ammortizzate in tre esercizi. Inoltre nel 2001 sono stati sostenuti costi relativi alla realizzazione del nuovo marchio sociale pari a € 2.170, mentre nel 2003 si è provveduto per € 100 all'acquisto del marchio della società "Elettromeccanica Alto But". Tali spese saranno ripartite nel periodo di 10 anni.

B) II° IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **€ 15.193.050**

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole categorie di cespiti e nei loro corrispondenti fondi di ammortamento sono riassunte nelle tabelle di seguito riportate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2004	ACQUISTI VARIAZIONE CATEGORIE	ALIENAZIONI CAPITALIZZAZIONI	VALORE AL 31/12/2005
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	321.642			
Contributo in conto capitale	-68.786			
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	252.856	-	-	252.856
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	3.795.990	18.816	-	3.814.806
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	4.048.846	18.816	-	4.067.662
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLGIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	4.948.029	3.230	-	4.951.259
- Condotte Opere idrauliche fisse	2.674.545	1.404	-	2.675.949
- Condotte forzate	7.514.443	168.023	-	7.682.466
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	15.137.017	172.657	-	15.309.674
c) LINEE MEDIA TENSIONE	1.280.757	3.802	-	1.284.559
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricati per la distribuzione	105.680	-	-	105.680
- Apparecchiature	172.604	15.600	-	188.204
- Trasformatori	224.761	8.700	-	233.461
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	503.045	24.300	-	527.345
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee Bassa Tensione	578.656	26.953	-	605.609
- Contatori, Riduttori, Valvole	199.111	10.798	-	209.909
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	777.767	37.751	-	815.518
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	17.698.586	238.510	-	17.937.096
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE-APPARECCHIATURE	456.601	11.429	-	468.030
TOTALE 3) ATTREZZATURE	456.601	11.429	-	468.030
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e Macchine ordinarie	216.216	-	-	216.216
- Macchine elettroniche elettriche	193.413	7.842	38.812	161.456
Contributo in conto capitale	-987			
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	408.642	7.842	38.812	377.672
b1) AUTOMEZZI	197.924	55.274	11.938	241.260
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	33.437			
Contributo in conto capitale	-13.846			
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	19.591	-	-	19.591
TOTALE 4) ALTRI BENI	626.157	63.116	50.750	638.523
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	275.628	1.735.022	-	2.010.650
b) ACCONTI SU FORNITURE	-	-	-	-
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	275.628	1.735.022	-	2.010.650
TOTALI GENERALI	23.105.818	2.066.893	50.750	25.121.961

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2004	RETTIFICHE E DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2005
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	37.976	-	7.575	45.551
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	734.486	-	153.320	887.806
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	772.462	-	160.895	933.357
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	3.348.780	-	324.126	3.672.906
- Condotte Opere idrauliche fisse	489.099	-	31.210	520.309
- Condotte forzate	1.838.345	-	484.029	2.322.374
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	5.676.224	-	839.365	6.515.589
c) LINEE MEDIA TENSIONE	580.166	-	37.307	617.473
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricati per la distribuzione	45.042	-	2.474	47.516
- Apparecchiature	140.097	-	3.141	143.238
- Trasformatori	145.320	-	5.597	150.917
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	330.459	-	11.212	341.671
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee Bassa Tensione	508.612	-	9.103	517.715
- Contatori, Riduttori, Valvole	168.426	-	4.884	173.310
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	677.038	-	13.987	691.025
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	7.263.887	-	901.871	8.165.758
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE-APPARECCHIATURE	356.469	-	29.868	386.337
TOTALE 3) ATTREZZATURE	356.469	-	29.868	386.337
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e Macchine ordinarie	66.438	-	22.917	89.355
- Macchine elettroniche elettriche	172.971	-38.812	12.037	146.196
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	239.409	-38.812	34.954	235.551
b1) AUTOMEZZI	197.922	-11.938	11.148	197.132
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	8.817	-	1.959	10.776
TOTALE 4) ALTRI BENI	446.148	-50.750	48.061	443.459
TOTALI GENERALI	8.838.966	-50.750	1.140.695	9.928.911

VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE NETTO 31/12/2004	ACQUISTI 2005	AMMORT. 2005 SALDO CONTABILE BENI CESSATI	VALORE NETTO 31/12/2005
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	283.666	-	7.575	
Contributo in conto capitale	-68.786			
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	214.880			207.305
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	3.061.504	18.816	153.320	2.927.000
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	3.276.384	18.816	160.895	3.134.305
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	1.599.249	3.230	324.126	1.278.353
- Condotte Opere idrauliche fisse	2.185.446	1.404	31.210	2.155.640
- Condotte forzate	5.676.098	168.023	484.029	5.360.092
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	9.460.793	172.657	839.365	8.794.085
c) LINEE MEDIA TENSIONE	700.591	3.802	37.307	667.086
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricati per la distribuzione	60.638	-	2.474	58.164
- Apparecchiature	32.507	15.600	3.141	44.966
- Trasformatori	79.441	8.700	5.597	82.544
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	172.586	24.300	11.212	185.674
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee Bassa Tensione	70.044	26.953	9.103	87.894
- Contatori, Riduttori, Valvole	30.685	10.798	4.884	36.599
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	100.729	37.751	13.987	124.493
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	10.434.699	238.510	901.871	9.771.338
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE-APPARECCHIATURE	100.130	11.429	29.868	81.691
TOTALE 3) ATTREZZATURE	100.130	11.429	29.868	81.691
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e Macchine ordinarie	149.779	-	22.917	126.862
- Macchine elettroniche elettriche	20.443	7.842	12.037	16.248
Contributo in conto capitale	-987			-987
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	169.235	7.842	34.954	142.123
b1) AUTOMEZZI	-	55.274	11.148	44.126
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	24.621	-	1.959	
Contributo in conto capitale	-13.846	-		
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	10.775			8.816
TOTALE 4) ALTRI BENI	180.010	63.116	48.061	195.065
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	275.629	1.735.022	-	2.010.651
b) ACCONTI SU FORNITURE	-	-	-	-
TOTALE 5) IMM. IN CORSO	275.629	1.735.022	-	2.010.651
TOTALI GENERALI	14.266.852	2.066.893	1.140.695	15.193.050

Come esposto nella parte introduttiva alla presente Nota Integrativa, le immobilizzazioni tecniche appena sopra evidenziate in tabella sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione ed eventualmente rivalutate solo sulla base di apposite leggi che lo hanno consentito.

Le Rivalutazioni Monetarie, già incluse nel valore delle immobilizzazioni materiali, sono evidenziate nel prospetto seguente, secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 1° della Legge 72/83.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2004	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2005
2. IMPIANTI E MACCHINARI			
b) FABBRICATI - TERRENI INDUSTRIALI	29.054	-	29.054
FABBRICATI CIVILI	145	-	145
c) IMPIANTI PRODUZIONE:			
- Macchinari	83.858	-	83.858
- Condotte Opere idrauliche fisse	-	-	-
- Condotte forzate	13.087	-	13.087
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	96.945	-	96.945
d) LINEE MEDIA TENSIONE	36.033	-	36.033
e) STAZIONI TRASFORMAZIONE:			
- Fabbricati per la distribuzione	4.555	-	4.555
- Apparecchiature	17.998	-	17.998
- Trasformatori	6.565	-	6.565
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	29.118	-	29.118
f) RETI DI DISTRIBUZIONE:			
- Linee Bassa Tensione	32.084	-	32.084
- Contatori, Riduttori, Valvole	6.976	-	6.976
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	39.060	-	39.060
TOTALE 2. IMPIANTI E MACCHINARI	230.355	-	230.355
3. MOBILI ED ATTREZZATURE			
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:			
- Mobili e Macchine ordinarie	1.100	-	1.100
- Macchine elettroniche elettriche	121	- 121	-
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	1.221	- 121	1.100
b) ATTREZZATURE- APPARECCHIATURE	2.272	-	2.272
TOTALE 3. MOBILI E ATTREZZATURE	3.493	-121	3.372
TOTALE GENERALE	233.849	- 121	233.728

Gli incrementi dell'esercizio riguardano gli acquisti, la costruzione e l'entrata in funzione di nuovi beni necessari a svolgere l'attività aziendale.

Le variazioni maggiormente significative, intervenute nel corso dell'esercizio, riguardano le voci "impianti di produzione" e "immobilizzazioni in corso e acconti".

Tali movimentazioni sono essenzialmente derivate dal completamento delle opere riguardanti i ripristini dei terreni interessati dalla posa della condotta dell'impianto idroelettrico di "Noiariis" (già in esercizio dal 2004) per € 110.356, nonché dal saldo della chiusura definitiva delle contabilità delle opere civili e della direzione lavori per complessivi € 57.667.

Nelle immobilizzazioni in corso è esposta la cifra di € 2.010.651 che raffigura le opere in corso di realizzazione alla data del 31/12/2005. Queste riguardano la costruzione del nuovo "Punto di scambio dell'energia elettrica con la rete nazionale a 132 kV - Cabina primaria 132/20 kV" in costruzione a Paluzza, in prossimità della stazione di pompaggio dell'oleodotto della SIOT per € 1.650.926, l'interramento delle linee elettriche di attestazione per il collegamento della rete di distribuzione a 20 kV alla cabina di cui sopra per € 265.413, i costi sostenuti per predisporre un sistema di gestione automatizzato delle centrali e delle reti di distribuzione per € 85.642 ed infine, le spese per prestazioni professionali

di progettazione, volte alla realizzazione della nuova linea in media tensione "C.P. 132/20 kV Casteons – Centrale Fontanone".

B) III° 1) PARTECIPAZIONI **€ 72.095**

- b) La partecipazione in imprese collegate per € 2.500, rappresenta la quota di possesso della società "Karlinton Motors s.r.l." costituita nel 1997 tra le società: "SAER Elettropompe s.r.l." di Guastalla (RE) e SECAB. Il capitale della società interamente versato al 31/12/2005 ammonta a € 25.000 di cui il 90% posseduto dalla Società SAER Elettropompe s.r.l. pari a € 22.500 ed il restante 10% posseduto dalla SECAB Società Cooperativa pari a € 2.500. Alla data odierna la Società non ha ancora approvato il bilancio d'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2005, pertanto le informazioni che si forniscono sono relative al bilancio 2004.

denominazione:	Karlinton Motors s.r.l.	
sede:	Paluzza (UD) via Nazionale n° 25	
capitale sociale	€	25.000
patrim.netto ultimo bilancio approvato (31/12/2004)	€	118.092
risultato esercizio - perdita	€	13.787
quota posseduta		10,00 %
valore a bilancio 31/12/2005	€	2.500

- c) Le "Partecipazioni in altre imprese", pari a € 69.595, sono così dettagliate:

Sportur s.p.a.	€	30.451
Alpen Adria Hydro Power and Renewable Energy AG	€	29.252
Consorzio Friulgiulia Lavori	€	1.549
CO.RE.GA.FI	€	258
COOPCA - Tolmezzo	€	4.648
Panificio Cooperativo Alto But	€	2.634
Caseificio Soc. Coop. Alto But	€	646
C.A.A.F. interregionale dipendenti	€	52
Poldo SpA	€	77
Banca di Carnia e Gemonese Credito Cooperativo	€	26
Altre	€	1

Per le partecipazioni possedute nelle società "Sportur s.p.a." e "Alpen Adria Hydro Power and Renewable Energy AG" diamo le seguenti ulteriori informazioni:

denominazione:	Sportur s.p.a.	
sede:	San Daniele del Friuli (UD) via Tagliamento n° 41	
capitale sociale ultimo bilancio approvato (31/12/2004)	€	3.120.000
patrim.netto ultimo bilancio approvato (31/12/2004)	€	3.045.144
risultato esercizio (perdita)	€	- 52.655
quota posseduta		1,00 %
svalutazione esercizio 2005	€	527
valore a bilancio 31/12/2005	€	30.451

la partecipazione è pari a n° 60.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna.

denominazione:	Alpen Adria Hydro Power and Renewable Energy AG	
sede:	Kötschach (Austria) Kötschach n° 66	
dati riferiti al bilancio 31/12/2005:		
capitale sociale versato	€	872.040
patrim.netto ultimo bilancio approvato (31/12/2005)	€	701.495
perdite esercizio	€	-170.545
quota posseduta		4,17 %
valore partecipaz. iscritta a bilancio al 31/12/2004	€	21.765
rivalutazione esercizio 2005	€	7.487
valore a bilancio 31/12/2005	€	29.252

La nostra Cooperativa, nel corso dell'anno 1999, è entrata a far parte della Società "Alpen Adria Hydro Power and Renewable Energy - AG" con l'acquisizione di 500 azioni del valore nominale di 72,67 € (1.000 ÖS Scellini Austriaci) a cui si sono aggiunti il sovrapprezzo di 5,09 € (70 ÖS Scellini Austriaci) per ciascuna azione. Tale sottoscrizione è stata effettuata in occasione dell'aumento di capitale che la Società stessa ha portato da 1.000 a 7.000 azioni. Nell'esercizio 2003, con un'emissione di 5.000 nuove azioni, il capitale ha raggiunto la cifra complessiva di € 872.040. Non avendo aderito all'aumento di capitale la nostra partecipazione corrisponde al 4,17%. Il nuovo valore attribuito alla partecipazione, pari a € 29.252, tiene conto del patrimonio netto che la Società aveva iscritto a bilancio nell'esercizio al 31/12/2004.

La Società non ha conseguito nell'esercizio dividendi dalle partecipate.

Secondo quanto previsto dall'art. 27 del Decreto Legislativo n° 127/91, non è stato predisposto il bilancio consolidato in quanto non sono stati superati i limiti fissati dalla normativa stessa.

B) III° 2) CREDITI € 36.265

L'immobilizzazione finanziaria per crediti si incrementa di € 1.053 ed è così formata:

- d) I crediti verso altri, esigibili oltre i 12 mesi, per € 27.886 sono costituiti da cauzioni e depositi versati a favore di enti quali: la Regione Friuli Venezia Giulia per il rilascio delle concessioni di derivazioni d'acqua per € 19.989, l'ANAS per attraversamenti stradali per € 958, ed altre cauzioni per € 1.962.

Si trova iscritto in questa posta, con esigibilità oltre i 12 mesi, anche l'importo rivalutato del credito per l'anticipazione d'imposta sul T.F.R. dei dipendenti per la somma di € 4.977.

Inoltre i crediti esigibili entro 12 mesi, per l'importo di € 8.379, riguardano cauzioni e depositi versati: per € 2.033 a favore del "Mediocredito del FVG" relativamente alla pratica di un mutuo FRIE per la costruzione della "Cabina primaria 132/20 kV", per € 6.346 relativamente a cauzioni a favore di enti pubblici riguardanti appalti ed esecuzione di lavori vari.

ATTIVO CIRCOLANTE

C) I° RIMANENZE € 115.537

Le rimanenze registrano una variazione in aumento di € 19.453.

Sono costituite da:

DESCRIZIONE	2004	CONSISTENZA LORDA AL 31/12/2005	FONDO SVALUTAZIONE	CONSISTENZA NETTA AL 2005
Materie prime sussidiarie di consumo	42.883	68.776	12.273	56.503
Bobine ed imballaggi	1.208	15.324	-	15.324
Lavori in corso su ordinazione	51.993	43.710	-	43.710
TOTALE	96.084	127.810	12.273	115.537

L'aumento è sostanzialmente determinato dalle voci "Materie prime, sussidiarie e di consumo" comprendenti le rimanenze finali di materiali e di bobine. Si riduce invece la voce "Lavori in corso su ordinazione" che registra lo stato di avanzamento dei lavori per conto di terzi, non ancora conclusi alla fine dell'esercizio.

I prodotti finiti e merci non evidenziano alcun valore. Tali rimanenze costituivano nei passati esercizi il valore di beni in giacenza a magazzino che servivano alla gestione del punto vendita al dettaglio, il cui ramo d'azienda è stato affittato a terzi già nel corso del 2003.

C) II° 1) CREDITI VERSO CLIENTI € 1.350.434 3) CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE € 532

Le voci sono composte da crediti commerciali, derivanti dalle operazioni di vendita o da prestazioni di servizio, tutte effettuate entro l'area geografica italiana.

Sono esposti per il loro valore di presunto realizzo. Il valore nominale di alcune posizioni di credito di dubbia esigibilità, è coperto da un apposito fondo rischi su crediti.

Tra le voci che compongono tale posta, quella dei "crediti verso altri clienti per energia elettrica" di € 748.138 riguarda il credito nei confronti dell'ENEL Distribuzione S.p.A., dell'Acquirente Unico S.p.A. ed il credito per la vendita dei "Certificati Verdi" derivanti dalla produzione dell'impianto idroelettrico di "Noiariis".

L'analisi al 31 dicembre 2005 è la seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE AL 31/12/2005	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	VALORE NETTO AL 31/12/2005
1) verso clienti esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti verso utenti enti pubblici	7.336	506	6.830
b) crediti verso altri utenti	86.613	5.986	80.627
c) crediti per fatture da emettere ad utenti	308.810	21.343	287.467
d) crediti verso altri clienti per energia elettrica	803.684	55.546	748.138
e) crediti verso altri clienti (altre prestazioni- di servizi - vendita materiali)	244.254	16.882	227.372
TOTALE	1.450.697	100.263	1.350.434
3) verso imprese collegate esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti per utenze elettriche	-	-	-
b) crediti per utenze elettriche fatture da emettere	516	36	480
c) crediti per altre prestazioni di servizi - materiali - altro	56	4	52
TOTALE	572	40	532

MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	SALDO AL 31/12/2004	VARIAZIONI	SALDO AL 31/12/2005
Fondo rischi ex art. 71 TUIR: valore al 31/12/2004	46.710		
utilizzo eserc.2005 per stralcio crediti quota dell'esercizio		-144 7.256	
VALORE AL 31/12/2005			53.822
Fondo rischi tassato: valore al 31/12/2004	46.481		
utilizzo		-	
VALORE AL 31/12/2005			46.481
TOTALE FONDO RISCHI	93.191	7.112	100.303

Si presume che i crediti indicati vengano incassati nel corso dell'esercizio 2006.

Nell'anno 2005 il fondo per rischi su crediti è stato utilizzato per € 144, per lo stralcio di un credito di un cliente dichiarato fallito. La quota di accantonamento dell'esercizio pari a € 7.256, sommata all'importo del fondo già esistente, è ritenuta congrua per coprire eventuali inesigibilità. Ciò trova inoltre corrispondenza tra criterio civilistico e fiscale.

Nello schema di bilancio l'importo totale del fondo è stato ripartito proporzionalmente in base ai valori delle diverse tipologie di crediti.

C) II° 4 - BIS) CREDITI TRIBUTARI € **199.160**
 Detta posta evidenzia il credito al 31/12/2005 verso l'Erario.

DESCRIZIONE	2004	2005
- credito v/erario per imposta IRPEG pagata in misura superiore con i versamenti in acconto	-	15.263
- credito v/erario per ritenute d'acconto subite	-	1.556
- credito v/erario per I.V.A. ceduto da Soc."Elettromeccanica Alto But srl"	1.598	1.598
- credito v/erario per I.V.A.	455.832	180.743
TOTALE	457.430	199.160

C) II° 4 - TER) IMPOSTE ANTICIPATE € **82.500**
 La voce incrementa di € 33.000 rispetto all'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	2004 effetto fiscale (aliquota)	Variazione 2005	2005 effetto fiscale (aliquota)
- crediti v/erario per imposte anticipate (IRES): a fronte costituzione Fondo per rischi ed oneri iniziale (su € 150.000)	49.500 33%	-	49.500 33%
incremento esercizio 2005 (su € 100.000)		33.000	33.000
TOTALE	49.500	33.000	82.500

C) II° 5) A) CREDITI VERSO CASSA CONGUAGLIO SETTORE ELETTRICO € **19.474**

Detto credito è determinato dalla delibera n° 34/05 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, la quale prevede la compensazione dei prezzi minimi garantiti ai gestori di rete, per quell'energia elettrica prodotta da piccoli impianti idroelettrici. Nel caso specifico l'incentivo relativo all'anno 2005, sarà corrisposto dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico.

C) II° 5) D) CREDITI VERSO ALTRI € **16.079**

Si registra un aumento di € 5.931 rispetto al dato 2004.

Sono così composti:

DESCRIZIONE	2004	2005
d) Altri:		
- credito v/INAIL regolazione premi	2.422	1.180
- credito v/INPS anticipazione contrib. ferie non godute	2.808	2.290
- anticipazioni su acquisti	4.858	-
- credito per TOSAP - comuni	10	10
- credito v/erario per imposta sostitutiva sul T.F.R.	50	-
- credito v/Regione FVG per contributo su progetto formativo	-	12.598
TOTALE	10.148	16.079

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C) III° 6) ALTRI TITOLI € **2.500.000**

I titoli si incrementano di € 1.100 rispetto al passato esercizio, in quanto le quotazioni delle obbligazioni sotto riportate hanno avuto un apprezzamento di valore sui mercati finanziari. Si ritiene che, per coprire gli investimenti che si andranno ad effettuare nell'immediato futuro, queste risorse finanziarie potranno presumibilmente essere oggetto di smobilizzo.

I criteri di valutazione che sono stati adottati per gli stessi sono quelli già evidenziati nella parte "A" della presente Nota Integrativa. Alla data del 31 dicembre 2005 le quotazioni di mercato, leggermente superiori al valore nominale, hanno indotto ad una loro valorizzazione il cui importo coincide al valore nominale, corrispondente anche a quello d'acquisto. Il dettaglio dei titoli ancora posseduti è il seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE	VALORE NETTO A BILANCIO
Obbligazioni B. Carnia G. cod.IT000319182 scad. 2006	1.500.000	1.500.000
Obbligazioni B. Carnia G. cod.IT000334976 scad. 2007	500.000	500.000
Obbligazioni B. Carnia G. cod.IT000338593 scad. 2007	500.000	500.000
TOTALE	2.500.000	2.500.000

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

C) IV° 1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI € **1.278.225**

La disponibilità dei c/c bancari e postale registra un incremento di € 797.623 rispetto all'esercizio 2004. Dette risorse già ad inizio del nuovo esercizio saranno in buona parte impiegate per coprire il pagamento delle rate di mutuo ed i fornitori. In dettaglio:

DESCRIZIONE	2004	2005
Banca di Carnia Gemonese Cred.Coop.	281.021	1.048.610
Friulcassa – Cassa Risparmio Regionale	60.249	16.208
Banco di Brescia	5.983	34.688
Banca Popolare Friuladria	31.424	88.358
UniCredit Banca	100.056	30.883
c/c Postale	1.869	59.478
TOTALE	480.602	1.278.225

C) IV° 3) DENARO E VALORI IN CASSA

€ 6.428

Aumenta di € 5.580; l'importo corrisponde alle disponibilità di cassa.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	2004	2005
Denaro in contanti	563	6.196
Valori bollati	285	232
TOTALE	848	6.428

RATEI E RISCOINTI**D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

€ 34.167

Registrano un aumento di € 3.892 rispetto all'esercizio 2004.

Risultano essere così formati:

DESCRIZIONE	2004	2005
Ratei attivi:		
Interessi in corso di maturazione dei titoli	10.027	10.236
Totale ratei attivi	10.027	10.236
Risconti attivi:		
Interessi passivi e fidejussioni su rate mutui	1.753	1.746
Assicurazioni incendio, infortunio e altre	8.647	10.515
Assicurazioni e tasse proprietà automezzi	3.346	6.157
Altre (canoni manutenzione - telefoniche - ecc.)	6.502	5.513
Totale risconti attivi	20.248	23.931
TOTALE RATEI E RISCOINTI	30.275	34.167

Il dettaglio degli interessi in corso di maturazione dei titoli è indicato nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	CODICE	VALORE NOMINALE	INIZIO CEDOLA	TASSO INTERESSE CEDOLA	RATEO INTERESSE SU CEDOLE IN CORSO DI MATURAZIONE
Obbligazioni BCG	319182	1.500.000	01/11	2,45	6.142
Obbligazioni BCG	334976	500.000	01/11	2,45	2.047
Obbligazioni BCG	338593	500.000	01/11	2,45	2.047
TOTALE					10.236

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO** **€ 9.272.327**

Il patrimonio netto alla data del 31/12/2005 aumenta di € 448.472 rispetto a quello esistente al 31/12/2004.

Il Capitale Sociale, per complessivi € 477.137, comprende anche l'importo di € 48.101 quale rivalutazione gratuita delle quote. Il capitale sociale versato al 31/12/2005 ammonta a € 429.036.

Nel corso dell'esercizio i nuovi Soci hanno effettuato versamenti quale capitale sociale per un importo di € 12.750; alcuni tra coloro che già erano Soci hanno aumentato od adeguato la propria partecipazione per € 29.014.

Il rimborso di capitale sociale ammonta a € 1.601.

Alla fine dell'anno i Soci iscritti erano 2.029.

La conversione in Euro del capitale sociale versato e le relative quote di rivalutazione sono state effettuate utilizzando la procedura semplificata di cui all'art. 17, comma 1, del Dlgs n° 21/98, mediante arrotondamento per difetto/troncamento dei centesimi di Euro. La differenza determinata pari a € 23 è stata accreditata alla riserva legale.

Nel corso dell'Assemblea straordinaria dei Soci, svoltasi il 19 dicembre 2004, chiamata a deliberare l'adeguamento dello Statuto della Cooperativa alle nuove disposizioni dettate dalla riforma del diritto societario, si è provveduto anche a convertire le quote in azioni. Tale trasformazione si è resa necessaria in quanto la Società rientra nei parametri in cui scatta l'obbligo di applicare le regole delle Società per Azioni.

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono riassunte nella tabella successiva in cui viene inclusa anche la riserva per conguaglio monetario, secondo quanto previsto dall'attuale normativa civilistica.

**PROSPETTO VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO
NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO**

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2004	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2005
I° Capitale	429.660			
Nuove sottoscrizioni		12.750		
Integrazioni quote		29.014		
Rimborso quote			1.601	
Rivalutazione gratuita quote L.59/92 art.7		8.093	779	
Totale	429.660	49.857	2.380	477.137
III° Riserve di rivalutazione	184.220	-	-	184.220
IV° Riserva legale	1.213.402			
Destinazione utile 2004		86.968		
Totale	1.213.402	86.968	-	1.300.370
VI° Riserve statutarie				
Tassa ammissione Socio	57.228	7.565	-	64.793
Altre riserve straordinarie	9.555	1.446	-	11.001
Riserva indivisibile	4.311.046	553		
Destinazione utile 2004		142.933		4.454.532
Totale	4.377.829	152.497	-	4.530.326
VII° Altre riserve				
F.do contr.c/capitale	2.328.854	-	-	2.328.854
Destinazione utile 2004:	289.890			
alla riserva indivisibile			142.933	
alla riserva legale			86.968	
ai Fondi Mutualistici 3%			8.697	
dividendi ai Soci			13.199	
liberalità mut. benef.			30.000	
rivalutazione gratuita quote L. 59/92			8.093	
Utile dell'esercizio 2005		451.422		451.422
Riserva da arrotondamento	-	-	2	-2
TOTALI	8.823.855	740.744	292.272	9.272.327

Gli accantonamenti a fondo di riserva indivisibile sono stati effettuati a norma dell'art. 12 della Legge 904/77 e costituiscono accantonamenti patrimoniali indivisibili ed indisponibili per i Soci, aventi contenuto di chiaro rafforzamento patrimoniale ed esclusi da tassazione sul reddito. Si segnala inoltre che tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere pertanto ripartite tra i Soci né durante la vita della Società né all'atto dello scioglimento.

In riferimento all'art. 2545 quinquies Codice Civile, la società può distribuire dividendi, nel presente esercizio, in quanto il rapporto tra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento è superiore ad un quarto.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

B) 2) FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE € -
La voce non riporta alcun saldo nell'esercizio 2005.

DESCRIZIONE	31/12/2004	RETTIFICA 2005	ACCANTONAMENTO	31/12/2005
Fondo per imposte anche differite	49.910	-49.910	-	-
TOTALE	49.910	-49.910	-	-

L'accantonamento per € 49.910 era stato stanziato prudenzialmente nell'anno 2004. La sua costituzione prevedeva la copertura di eventuali imposte che sarebbero potute gravare sul reddito dell'esercizio 2004. Ciò si sarebbe potuto determinare nel caso in cui la Società fosse risultata sprovvista dei requisiti necessari per poter essere inquadrata tra le Società Cooperative a mutualità prevalente.

Nell'anno 2005 tale dubbia situazione ha trovato formali interpretazioni della specifica norma, inoltre le risultanze contabili dell'esercizio 2005, facendo emergere il rispetto della condizione di prevalenza, hanno indotto il Consiglio di Amministrazione ad azzerare il fondo costituito.

B) 3) B) ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI € 250.000

DESCRIZIONE	31/12/2004	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2005
Fondo rischi e oneri	150.000	-	100.000	250.000
TOTALE	150.000	-	100.000	250.000

Il Fondo accoglie per € 250.000 lo stanziamento effettuato in precedenti esercizi ed in quello in corso, a fronte di passività potenziali e rischi connessi allo svolgimento dell'attività aziendale che si potrebbero verificare od emergere da cause legali pendenti da alcuni anni ed ancora non definite.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 423.863

È evidenziato il debito effettivo maturato al 31/12/2005 nei confronti del personale dipendente in forza a tale data.

Gli accantonamenti sono stati calcolati come previsto dalla Legge 297 del 1982 e dai vigenti contratti collettivi di lavoro (C.C.N.L. per i lavoratori addetti al settore elettrico - C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali).

I movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2004	383.000
Accantonamento dell'esercizio su salari	29.692
Accantonamento dell'esercizio su stipendi	21.526
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR operai	-687
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR impiegati	-557
Quota destinata al Fondo pensione "Pegaso" operai	-6.226
Quota destinata al Fondo pensione "Pegaso" impiegati	-2.885
SALDO AL 31/12/2005	423.863

DEBITI

Tutti i debiti evidenziati in bilancio provengono da rapporti effettuati entro l'area geografica italiana.

D) 3) DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI € 3.221.333

Questa posta rappresenta i debiti verso i Soci esigibili entro 12 mesi, aumenta di € 235.039 e rappresenta esclusivamente il debito verso i Soci per la raccolta del prestito sociale, comprensivo degli interessi netti capitalizzati a fine esercizio.

Debiti verso Soci per finanziamenti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	2004	2005
Soci c/finanziamenti fruttiferi	2.986.294	3.221.333
TOTALE ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	2.986.294	3.221.333

L'attività della "Sezione Prestiti Soci" segnala la considerevole adesione da parte dei Soci.

Alla data del 31/12/2005 risultano essere n° 246 i Soci Prestatori; i prestiti sono assunti al fine del conseguimento degli scopi sociali, nel rispetto delle leggi vigenti e del regolamento.

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. (Comitato interministeriale per il credito e il risparmio) del 3 marzo 1994.

Poiché l'ammontare della raccolta del prestito da Soci è pari al 36,51% rispetto all'ammontare del patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato e l'ammontare massimo di raccolta ammesso dalla norma è pari a tre volte l'importo del patrimonio netto, per tale debito non sono state prestate garanzie.

Si segnala, inoltre, che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori.

D) 4) DEBITI VERSO BANCHE € 4.630.414

L'intera voce, che comprende sia debiti esigibili entro 12 mesi che oltre 12 mesi, aumenta complessivamente di € 2.414. Per far fronte agli investimenti relativi alla realizzazione e ristrutturazione della nuova sede sociale e alla costruzione della centrale di "Noiariis", la Società è dovuta ricorrere, per la relativa copertura finanziaria, alla stipula di due mutui F.R.I.E.. Relativamente ai due finanziamenti, la Società ha dovuto costituire ipoteca sugli immobili, a favore della banca erogante. Alla data del 31/12/2005 la situazione è così rappresentata:

DESCRIZIONE	2004	2005
Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi:		
Quota capitale a breve Mutuo FRIE – sede sociale	132.000	132.000
Quota capitale a breve mutuo FRIE – centrale Noiariis	433.824	433.824
Totale esigibile entro 12 mesi	565.824	565.824
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi:		
Mutuo FRIE n° 15515 (sede sociale) data scadenza 1/1/2011.	726.000	594.000
Mutuo FRIE n° 14732 (centrale Noiariis) data scadenza 1/7/2014	3.336.176	3.470.590
Totale esigibile oltre 12 mesi	4.062.176	4.064.590
TOTALE	4.628.000	4.630.414

D) 6) ACCONTI € 177.671

L'importo totale di tale voce si riduce di € 32.854 ed è costituita:

- per € 42.375 quale importo delle fatture emesse ai clienti non utenti sulle maturazioni degli stati avanzamento dei lavori, a fine esercizio;
- per € 135.296 dagli anticipi sui consumi e depositi cauzionali, versati dagli utenti all'atto della stipula del contratto di fornitura dell'energia elettrica, nel cui importo è compreso l'accantonamento, in uno specifico fondo di € 10.698, degli interessi maturati sino al 31/12/2005 sui depositi stessi.

D) 7) DEBITI VERSO FORNITORI € 1.994.956

La voce aumenta sensibilmente di € 953.515; i debiti verso fornitori si riferiscono a forniture di beni e servizi, tenuto conto anche delle fatture e delle note di accredito da ricevere, di competenza dell'esercizio chiuso. Si rileva che nell'esercizio trascorso una quota considerevole di detti debiti era da imputarsi ai fornitori impegnati nella realizzazione della "Cabina primaria 132/20 kV" ed annesse opere di collegamento alla rete elettrica.

In dettaglio:

Fornitori	€ 1.684.717
Fatture da ricevere	€ 310.239
TOTALE	€ 1.994.956

D) 12) DEBITI TRIBUTARI € 51.828

Tali debiti si riducono rispetto al 31/12/2004 di € 10.592.

L'importo è costituito da:

DESCRIZIONE	2004	2005
Ritenute fiscali lavoro dipendente	33.424	25.801
Addizionale Regionale IRPEF lavoro dipendente	104	-
Ritenuta fisc. liquidaz. Trattam. Fine Rapporto dipendenti	3.138	-
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	6.690	8.468
Ritenute fiscali collaboratori coord.continuativi	6.906	7.407
Ritenute fiscali interessi Prestito Soci SECAB	8.986	9.592
Ritenute fiscali dividendi liquidati Soci SECAB	588	331
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	-	229
Erario per saldo imposte esercizio IRES e IRAP	2.584	-
TOTALE	62.420	51.828

D) 13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE € 46.812

Si registra un aumento di € 490; i debiti riguardano i contributi assistenziali e previdenziali a carico della Società e dei dipendenti relativamente alle retribuzioni del mese di dicembre ed il saldo della regolarizzazione delle posizioni assicurative INAIL per l'anno 2005 ed inoltre i contributi da versare al fondo pensione, al quale ha aderito il personale dipendente.

DESCRIZIONE	2004	2005
INPS - SSN - Solidarietà	40.565	34.247
PREVINDAI	1.789	1.941
INAIL	1.067	103
INPS gestione lavoratori autonomi Legge 335/95	2.901	-
Fondo Pensione "PEGASO"	-	10.521
TOTALE	46.322	46.812

D) 14) ALTRI DEBITI € 892.582

Gli altri debiti, tutti esigibili entro i 12 mesi, si riducono rispetto al 2004 di € 8.764. Sono costituiti da:

DESCRIZIONE	2004	2005
a) Debito verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	9.637	7.338
b) Debiti verso personale:		
Salari e stipendi da liquidare - dicembre	30.452	32.815
Oneri per ferie non godute	54.668	65.117
Trattenute sindacali dipendenti	440	1.785
Indennità di fine rapporto da liquidare	8.625	-
Altri minori	470	151
Totale b)	94.655	99.868
c) Altri:		
Debiti altre imposte di prod. e vendita energia:		
Imposta erariale	1.354	- 1.143
Addizionale statale	- 9	-
Addizionale provinciale	3.538	2.279
Addizionale provinciale UTF L. 20/89	466	2.714
Addizionale Comunale Paluzza	2.663	-1.869
Addizionale Comunale Treppo Carnico	1.977	-1.224
Addizionale Comunale Ligosullo	607	-366
Addizionale Comunale Cercivento	-200	-658
Addizionale Comunale Ravascletto	1.619	-956
Addizionale Comunale Sutrio	16	43
Addizionali Comunali Ministero del Tesoro L. 20/89	-281	-281
Addizionale erariale-comunale D.L.41/95	-985	-985
Totale altre imposte di produzione e vendita energia	10.765	-2.445
Stanziamiento canoni e sovraccanoni idroelettrici	185.884	215.369
Sovraprezzo termico da liquidare ai Soci	32.532	30.861
Sconto luce da liquidare ai Soci	387.776	374.777
Dividendi da liquidare ai Soci	16.180	13.053
Contributo c/gestione a Comune di Comeglians	33.014	26.262
Interessi di mora a Cassa Conguaglio Settore Elettrico	22.134	-
Utili precedenti esercizi per mutualità e beneficenza	93.791	116.641
Altri debiti	14.977	10.857
Totale c)	797.054	785.376
TOTALE GENERALE	901.346	892.582

E) RATEI E RISCONTI € 51.191

La voce registra una riduzione rispetto all'esercizio 2004 di € 7.114.

Il conto rappresenta per € 29.334 l'imputazione a risconti passivi della quota di contributi in conto capitale riconosciuti sull'acquisto di immobilizzazioni materiali, il cui accredito a conto economico avverrà gradualmente sulla base della durata dell'ammortamento dei cespiti interessati alla contribuzione. Inoltre il conto comprende € 21.857 per ratei riguardanti gli interessi passivi maturati al 31/12/2005 sulle rate dei mutui FRIE.

Le variazioni rispetto al passato esercizio sono così rappresentate:

DESCRIZIONE	2004	2005
Risconto Contributo in c/capitale L.R.35/95 obiettivo 5b	125	-
Risconto Contributo in c/capitale L.R.26/01 obiettivo 2	35.740	29.334
Interessi passivi mutuo FRIE – (sede Sociale)	4.824	3.896
Interessi passivi mutuo FRIE – (impianto Noiaris)	17.342	17.961
Risconto per locazione autovettura	274	-
TOTALE	58.305	51.191

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine al 31/12/2005 evidenziano un importo complessivo pari ad € 1.011.025.

Le garanzie ricevute da terzi costituiscono fidejussioni bancarie richieste dagli istituti che hanno concesso i mutui per € 960.610 e per garanzie bancarie prestate a favore di clienti quali il GRTN ed il COSINT per € 50.415.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Prima di passare alla disamina delle voci del conto economico, si forniscono alcuni elementi che riguardano il risultato del valore della produzione.

Il bilancio energetico ha registrato, per l'anno 2005, una sensibile riduzione della produzione degli impianti idroelettrici, rispetto all'esercizio 2004, di 6.109.164 kWh, con una produzione globale di 38.173.052 kWh suddivisa come indicato nella tabella di seguito riportata.

ENERGIA PRODOTTA (kWh)

IMPIANTO		2004	2005	DIFF %
Noiariis	lorda	(dall'1.3.2004) 6.819.486	7.099.512	4,11
	netta		6.916.278	
Museis	lorda	7.633.600	5.901.200	-22,69
	netta		5.794.875	
Enfretors	lorda	12.277.650	11.153.100	-9,16
	netta		11.121.560	
Fontanone	lorda	1.757.080	1.466.040	-16,56
	netta		1.411.612	
Mieli	lorda	15.794.400	12.553.200	-20,52
	netta		12.354.078	
TOTALE LORDA		44.282.216	38.173.052	-13,80
TOTALE NETTA			37.598.403	
TOTALE PERDITE E CONSUMI INTERNI NELLA PRODUZIONE			574.649	

La diminuzione della produzione degli impianti è stata determinata dalle “sfavorevoli condizioni meteorologiche” che hanno caratterizzato l'anno 2005.

L'energia immessa sulla rete Enel da SECAB, in aggiunta a quella prodotta dall'impianto di Mieli, è pari a 12.798.868 kWh.

L'energia immessa sulla rete SECAB dall'impianto “Chiaula” della Comunità Montana della Carnia è pari a 1.505.310 kWh mentre quella immessa dall'Enel è pari a 4.553.244 kWh.

L'energia consegnata ai clienti del mercato libero è pari a 34.663 kWh.

Aumenta, rispetto al precedente esercizio, l'energia ceduta alle nostre utenze con un consumo di 17.144.829 kWh; registra un aumento del 2,83%.

Il dettaglio dell'energia ceduta, suddiviso tra gli utenti “Soci” e “Clienti vincolati”, è evidenziato qui di seguito:

ENERGIA CEDUTA (kWh)

TIPOLOGIA FORNITURA	SOCI	CLIENTI VINCOLATI	TOTALE
USI DOMESTICI IN BASSA TENSIONE	3.833.428	1.913.356	5.746.784
ALTRI USI IN BASSA TENSIONE	7.728.181	979.126	8.707.307
ALTRI USI IN MEDIA TENSIONE	1.643.245	-	1.643.245
ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN BASSA TENSIONE	1.047.493	-	1.047.493
TOTALE	14.252.347	2.892.482	17.144.829

VALORE DELLA PRODUZIONE

A) 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI € **3.397.245**

Si riducono rispetto all'esercizio 2004 di € 103.390, ciò è dovuto essenzialmente al sensibile calo della produzione dell'energia elettrica.

La composizione dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

DESCRIZIONE	2004	VARIAZIONI	2005
a) Energia elettrica fatturata al GRN e Acquirente Unico	1.721.288	-414.192	1.307.096
b) Corrispettivi energia elettrica e trasporto a Clienti vincolati e Soci			
Energia elettrica a Clienti vincolati e Soci			
- corrispettivi energia elettrica fornita in BT:			
usi domestici	574.074	15.385	589.459
illuminazione pubblica	40.249	3.284	43.533
altri usi	366.667	66.324	432.991
	980.990	84.993	1.065.983
-corrispettivi energia elettrica fornita in MT	69.204	23.156	92.360
	1.050.194	108.149	1.158.343
Energia reattiva a Clienti vincolati e Soci			
-corrispettivi energia reattiva in BT			
illuminazione pubblica	13	-11	2
altri usi	6.431	1.086	7.517
-corrispettivi energia reattiva in MT per altri usi	416	79	495
	6.860	1.154	8.014
Trasporto a Clienti vincolati e Soci			
-corrispettivi trasporto energia fornita in BT:			
illuminazione pubblica energia	18.451	-853	17.598
altri usi fisso	35.763	749	36.512
altri usi potenza	195.043	12.995	208.038
altri usi energia	39.969	1.782	41.751
	289.226	14.673	303.899
-corrispettivo trasporto energia elettrica fornitura in MT per altri usi			
altri usi fisso	4.816	376	5.192
altri usi potenza	45.023	-2.325	42.698
altri usi energia	8.642	-918	7.724
	58.481	-2.867	55.614
Totale b)	1.404.761	121.109	1.525.870
c) Corrispettivo per uso del sistema	86.551	117	86.668
d) Contributo allacciamento per forniture in BT e MT	50.808	50.784	101.592
e) Prestazioni di servizi a terzi:			
realizzazione impianti civili	178.365	-21.125	157.240
realizzazioni impianti industriali	190.260	198.737	388.997
realizzazione impianti illuminazione pubblica	51.597	-35.489	16.108
Totale e)	420.222	142.123	562.345
f) Vendita materiali diversi:			
materiali negozio	-	-	-
g) Sconto luce Soci	-182.995	-3.331	-186.326
TOTALE	3.500.635	-103.390	3.397.245

Nella tabella sopra esposta sono rappresentati i ricavi caratteristici della Cooperativa. Essi derivano da un'attività il cui tipo di scambio mutualistico con i Soci riguarda la vendita di beni e servizi. Come da Statuto e previsioni di legge, dette attività vengono svolte anche con i terzi.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA PREVALENZA

Secondo il disposto dell'articolo 2513 del Codice Civile si evidenzia quanto segue per documentare la condizione di prevalenza dello scambio mutualistico rispetto al totale dei ricavi conseguiti per le vendite di beni e prestazioni di servizi.

- La Cooperativa prevede nel proprio statuto gli elementi necessari per il rispetto dei requisiti mutualistici ai fini fiscali richiesti dall'art. 2514 del Codice Civile. Nell'esercizio in questione tali requisiti sono stati di fatto osservati;
- la Cooperativa, come prescritto dall'articolo 2512 del Codice Civile, risulta iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative, sezione "mutualità prevalente" al numero A159614;
- la Cooperativa ha raggiunto nell'esercizio la percentuale di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale dei ricavi (voce A1 del conto economico) con esclusione dei ricavi derivanti da regimi obbligatori imposti (decreto di deroga del 30/12/2005 del Ministero delle Attività Produttive). Tale norma prevede nel caso specifico delle Cooperative il cui scambio mutualistico è dato dalla produzione e dalla distribuzione di energia elettrica che, tra i ricavi non si computano i corrispettivi derivanti dalla prestazione del servizio di fornitura di energia in base a rapporti obbligatori imposti.

Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci e di quelli effettuati nei confronti dei terzi si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi; si procede pertanto alla dimostrazione della condizione di prevalenza che è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513, comma 1, lettera a) del Codice Civile, dai sotto riportati dati contabili:

A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:	dati bilancio esercizio 2005	di cui Soci	di cui non Soci	di cui rapporti obbligatori imposti
a) energia elettrica fatturata a ENEL e Acquirente Unico	1.307.096	-	932.739	374.357
b) energia elettrica fatturata a clienti vincolati e Soci:				
fornitura in BT per:				
usi domestici	589.459	289.874	-	299.585
illuminazione pubblica	61.133	61.133	-	-
altri usi	726.809	592.623	-	134.186
fornitura in MT per altri usi	148.469	148.469	-	-
totale b)	1.525.870	1.092.099	-	433.771
c) corrispettivi per uso del sistema elettrico	86.668	430	86.239	-
d) contributo allacciamenti per forniture in BT e MT	101.592	84.623	-	16.969
e) prestazioni di servizi a terzi	562.345	503.027	59.318	-
g) sconto luce Soci	-186.326	-186.326	-	-
Totale A1)	3.397.245	1.493.854	1.078.296	825.096

CALCOLO DELLA PERCENTUALE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA CON I SOCI

$$\frac{\text{ricavi da Soci}}{\text{Ricavi totali voce A1 dedotti i ricavi da rapporti obbligatori}} = \%$$

$$\frac{1.493.854}{(3.397.245 - 825.096)} = \frac{1.493.854}{2.572.149} = 58,08\%$$

A) 3)	VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	€	- 8.284
DESCRIZIONE	2004	VARIAZIONI	2005
Rimanenze iniziali	29.547	22.447	51.993
Rimanenze finali	51.993	- 8.284	43.709
TOTALE VARIAZIONI	22.447		- 8.284

I lavori in corso su ordinazione sono relativi alle commesse ancora aperte al 31/12/2005. L'importo corrisponde allo stato di avanzamento delle stesse.

A) 4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI € **21.563**

La posta si riduce rispetto all'anno 2004 di € 67.422. I lavori interni comprendono le prestazioni dei nostri dipendenti per la realizzazione degli impianti entrati in funzione nel corso dell'esercizio, od ancora in fase di realizzazione, capitalizzati nelle rispettive classi di immobilizzazioni e di seguito dettagliati:

- lavori relativi alla realizzazione di un tratto di linea in media tensione in località Passo di Monte Croce Carnico per complessivi € 3.011;
- le prestazioni per la realizzazione dell'interramento delle linee in bassa tensione in via Leopardi a Treppo Carnico per € 4.317, in località Stalis di Ravascletto per € 3.750, in via Di Sot a Cercivento € 9.319 ed via Ronch a Rivo di Paluzza per € 1.166.

A) 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI € **915.384**

Aumentano di € 499.034.

Comprendono:

- i "contributi in conto esercizio da Cassa Conguaglio Settore Elettrico". L'importo di € 22.907 fa riferimento alla delibera 34/05 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, la quale prevede che, per il tramite della Cassa Conguaglio Settore Elettrico, venga riconosciuto un prezzo incentivante relativamente all'energia prodotta da impianti rinnovabili di potenza minore ad un MW. Tale riconoscimento viene attribuito al nostro impianto del "Fontanone" per € 11.492 ed a quello del "Chiaula" per € 11.415. Relativamente a quest'ultimo, l'incentivo viene corrisposto direttamente dalla SECAB alla Comunità Montana della Carnia, proprietaria della centrale "Chiaula";
- gli "altri contributi in conto esercizio". Riguardano per € 6.531 la quota di competenza dell'esercizio 2005 dei contributi in conto capitale riconosciuti in base alle Leggi Regionali n° 35/1995 "Obiettivo 5b" e n° 26/2001 "Obiettivo 2", sull'acquisto di immobilizzazioni; inoltre per € 12.598 il riconoscimento di un contributo regionale stanziato dal Fondo Sociale Europeo "Obiettivo 3" asse D misura D1 azione 26, a fronte di spese in progetti formativi che nel nostro caso riguardano l'organizzazione di due corsi di informatica a cui hanno partecipato alcuni dipendenti;
- i "ricavi da gestioni accessorie". Riguardano i proventi per gli affitti dei locali del negozio presso la sede sociale e dei locali del fabbricato sito in via Roma a Paluzza per € 11.372, la vendita di rottami metallici per € 1.021, il rimborso da parte di società assicurative di danni subiti su nostri automezzi per € 2.267, ed inoltre € 554 per ricavi minori.
Trovano la loro imputazione nella posta ricavi non caratteristici dell'attività, i proventi per la vendita dei "certificati verdi", legati alla produzione dell'energia elettrica dell'impianto di "Noiariis" per € 752.054. Infine, nella voce rientra anche l'energia elettrica prodotta dalla centrale denominata "Chiaula" di proprietà della Comunità Montana della Carnia. Pur non essendo detta produzione attribuibile alla SECAB, le regole del sistema elettrico nazionale impongono alla nostra Società l'emissione delle fatture all'Acquirente Unico. Successivamente la Comunità Montana emette le relative fatture a nostro carico che determinano lo storno del ricavo precedentemente registrato; l'importo di detta energia è pari ad € 96.570;
- le "plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali". Per complessivi € 9.510 derivano dalla vendita di cespiti ormai obsoleti che sono stati sostituiti con dei nuovi. La cessione ha riguardato una fotocopiatrice, un autocarro ed un miniescavatore.

COSTI DELLA PRODUZIONE

B) 6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI € **624.863**

Aumentano di € 145.236 e vengono compresi i seguenti acquisti:

DESCRIZIONE	2004	VARIAZIONI	2005
a) Acquisto energia elettrica	306.187	68.170	374.357
f) Altre materie prime	137.506	75.691	213.197
g) Materiali di consumo:			
carburanti autotrazione	18.620	475	19.095
altri materiali di consumo	17.314	900	18.214
Totale g)	35.934	1.375	37.309
TOTALE	479.627	145.236	624.863

Gli acquisti di cui alle lettere f) e g) costituiscono l'approvvigionamento di materiali e merci necessari per la gestione dell'attività caratteristica della Società.

B) 7) ALTRI COSTI PER SERVIZI

€

489.849

I costi per servizi si riducono di € 38.132 e comprendono:

DESCRIZIONE	2004	2005
a) Corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale	71.314	28.252
b) Spese per lavori, manutenzioni, riparazione impianti:		
Fabbricati	13.409	3.719
Impianti elettromeccanici	6.691	3.032
Opere di presa	1.620	1.335
Condotte forzate e canali	5.005	15.128
Linee di media tensione	17.717	12.049
Cabine di trasformazione	9.652	4.270
Trasformatori	3.073	800
Linee bassa tensione	24.670	13.277
Apparecchiature distribuzione	1.064	480
Manutenzione attrezzatura	3.679	2.019
Manutenzione automezzi	12.005	12.862
Totale b)	98.585	68.971
c) Altri costi per servizi:		
Prestazioni da terzi c/impianti	31.548	57.927
Prestazioni da terzi c/SECAB	-	-
Spese di trasporto	775	215
Spese per smaltimento rifiuti	7.729	8.038
Rimborso spese per diarie ai dipendenti	8.318	15.301
Premi assicurazioni automezzi	7.430	9.142
Tasse circolazione automezzi	977	1.002
Spese contratto appalto lavori	1.543	729
Altre spese a carattere industriale	9.195	12.580
Assicurazioni incendi e infortuni - altre	39.161	42.552
Assicurazioni cauzioni lavori	420	482
Spese telefoniche, postali e valori bollati	18.895	18.645
Stampa e imbustamento	21.093	20.763
Compensi al Collegio Sindacale	17.930	21.999
Compensi al Consiglio di Amministrazione	32.539	30.130
Rimborso spese ad Amministratori	5.719	8.797
Manutenzioni mobili macchine ufficio	1.799	2.087
Legali, notarili e consulenze	44.593	30.910
Spese pulizia locali	2.784	1.272
Prestazioni professionali	32.727	64.561
Manutenzioni programmi CED	15.104	9.269
Pubblicità, promozione e stampa	10.960	9.291
Spese di rappresentanza e omaggi	43.025	9.398
Spese per vestiario dipendenti	2.129	2.393
Spese formazione personale	393	14.113
Altri costi per il personale	1.296	1.031
Totale c)	358.082	392.626
TOTALE	527.981	489.849

B) 8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

€

1.652

Diminuisce di € 9.794 e comprende:

DESCRIZIONE	2004	2005
affitti passivi	11.446	1.652
TOTALE	11.446	1.652

Gli affitti passivi pari a € 1.652 si riferiscono alle spese sostenute per il noleggio di attrezzature ed automezzi.

B) 9) COSTI PER IL PERSONALE € **887.596**

Il costo per il personale aumenta di € 48.767 ed è costituito da:

DESCRIZIONE	2004	2005
a) Salari e Stipendi:		
salari	315.957	325.725
stanziamenti salari per ferie non godute	15.333	18.896
stipendi	236.045	254.652
stanziamenti stipendi per ferie non godute	26.178	30.753
Totale a)	593.513	630.026
b) Oneri sociali obbligatori per:		
salari	108.215	112.338
stanziamenti salari per ferie non godute	5.233	6.323
stipendi	75.909	78.013
stanziamenti stipendi per ferie non godute	7.925	9.144
Totale b)	197.282	205.818
c) Trattamento di fine rapporto:		
indennità maturate di competenza erogate	2.037	-
quota accant. al f.do TFR su salari	27.062	29.692
quota accant. al f.do TFR su stipendi	18.479	21.526
Totale c)	47.578	51.218
e) altri costi (liberalità)	456	534
TOTALE	838.829	887.596

I movimenti del personale dipendente intervenuti nell'esercizio sono così rappresentati:

TIPOLOGIA	31/12/2004	assunzioni	dimiss./licenz.	31/12/2005
dirigenti	1	-	-	1
impiegati	8	1	1	8
operai	15	-	-	15
TOTALE	24	1	1	24

Il numero medio nel corso dell'anno è stato di 24 unità e complessivamente le ore lavorate sono passate da 40.340 del 2004 a 39.930 del 2005.

B) 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € **1.171.922**

L'intera posta aumenta di € 181.034.

a) - b) Gli ammortamenti sono costituiti dall'accantonamento delle quote di competenza dell'esercizio 2005 distinte tra le immobilizzazioni immateriali e materiali per un importo complessivo di € 1.164.667, registrando un aumento rispetto all'anno precedente di € 180.505. In buona sostanza, l'aumento è derivato dalle quote di ammortamento applicate alla nuova centrale di "Noiariis", la quale è stata ultimata ed ha iniziato la sua produzione nel corso dell'esercizio 2004.

Le quote ed i criteri adottati per il calcolo degli ammortamenti sono illustrati nella tabella "Fondi ammortamento" nella nota allo Stato Patrimoniale e nella premessa relativa ai "criteri di valutazione".

d) Le svalutazioni riguardano l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2005 calcolato in base alle presunte perdite sui crediti. Detto stanziamento per € 7.256 rientra nei limiti consentiti dall'art. 106 del D.P.R. 917/86.

B) 11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE € **- 27.736**

Le variazioni delle rimanenze vengono così individuate:

DESCRIZIONE	2004	VARIAZIONI	2005
Rimanenze iniziali di materie prime	63.686	-7.321	56.364
Rimanenze finali di materie prime	56.364	27.736	84.100
TOTALE VARIAZIONI	7.321		-27.736

B) 13) ALTRI ACCANTONAMENTI € 100.000

L'accantonamento effettuato nell'esercizio trova motivazione alla voce "altri fondi per rischi ed oneri".

B) 14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 522.531

Gli oneri diversi di gestione calano di € 16.137 e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2004	2005
a) Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze	302.833	300.557
b) Quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico	763	2.312
c) Altri:		
Energia elettrica in transito (centrale "Chiaula" Comunità Montana Carnia)	107.083	112.654
Cancelleria e stampati	14.068	13.442
Contributi associativi "Assindustria"	2.894	2.907
Contributi associativi Cooperative	6.173	6.089
Contributi associativi ad altre associaz. di categoria	5.373	5.481
Altre spese amministrative	4.476	13.841
Rimborsi indennizzi per danni	9.831	1.407
Sconti abbuoni passivi	19	22
Altre spese generali	6.542	12.703
Contributi c/gestione a comune Corno di Rosalia	33.014	26.262
Spese non inerenti l'attività produttiva	25.710	2.200
Costi, spese e altri oneri non deducibili	629	490
Imposte pubblicità e registro	389	739
Imposta comunale sugli immobili	11.801	14.108
T.O.S.A.P. e C.O.S.A.P.	5.255	5.434
Quota consortile CO.SE.TUR.	258	258
Contributi liberali - omaggi	1.557	1.625
Minusvalenze alienazione cespiti	-	-
Totale c)	235.072	219.662
TOTALE	538.668	522.531

a) I "Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze" vengono applicati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dal Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento, dalla Provincia di Udine e dai Comuni rivieraschi, per lo sfruttamento delle derivazioni di acqua pubblica per uso idroelettrico.

b) Le "Quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico" si riferiscono alla quota relativa alla continuità del servizio, alla quota per la promozione dell'efficienza energetica ed altre componenti tariffarie, entrambe a carico della Società.

c) Negli "Altri" oneri di gestione sono comprese le altre spese residuali sostenute nell'esercizio.

C) 16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI € 68.332

Tali proventi aumentano di € 1.737; sostanzialmente l'incremento è da attribuirsi ad una maggiore disponibilità finanziaria rispetto a quella dell'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	2004	2005
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	59.479	60.209
d) Proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate	-	-
Proventi diversi:		
Interessi attivi bancari	3.618	5.472
Interessi attivi c/c postale	242	292
Indennità di mora ritardato pagamento utenti	2.558	1.903
Altri proventi finanziari	512	313
Rivalutazione credito imposta T.F.R.	186	143
Totale d)	7.116	8.123
TOTALE	66.594	68.332

I principali proventi giungono dagli investimenti finanziari. Trattasi di ricavi derivanti dai titoli acquistati con lo scopo di impiegare le disponibilità in esubero, createsi prevalentemente con la raccolta del Prestito Sociale.

C) 17) **INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI** € 139.800
Il costo si riduce di € 10.685 e viene specificato di seguito:

DESCRIZIONE	2004	2005
d) Interessi passivi e oneri finanziari diversi:		
Interessi su mutui	40.215	43.053
Interessi su finanziamenti fruttiferi da Soci	73.650	77.739
Interessi su depositi cauzionali utenti energia	2.308	2.385
Interessi, commissioni da istituti di credito, altri oneri finanziari:		
Interessi passivi bancari	15.969	254
Commissioni bancarie e fideiussioni	14.532	12.999
Commissioni postali	3.745	3.368
Interessi pass. su debiti fornitori e diversi	66	2
Totale	34.312	16.623
TOTALE	150.485	139.800

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

D) 18) **RIVALUTAZIONE** € 8.587
a) “di partecipazioni” per l’importo di € 7.487; corrisponde all’adeguamento del valore della partecipazione nella società “Alpen Adria Hydro Power and Renewable Energy AG”, svalutata negli esercizi precedenti ed ora ricalcolata al nuovo valore del patrimonio netto, risultante dal bilancio al 31/12/2005;
c) “di titoli iscritti all’attivo circolante che non costituiscono partecipazioni” per l’importo di € 1.100; corrisponde all’adeguamento del valore di titoli, che nei passati esercizi erano stati svalutati ed ora rivalutati, tenendo conto del prezzo di mercato corrente.

D) 19) **SVALUTAZIONI** € 630
a) “di partecipazioni”; il costo di € 630 si è determinato dalla parziale svalutazione della partecipazione nella “Sportur S.p.A.” e della totale svalutazione della partecipazione nel “CO.SE.TUR”. Tutto ciò al fine di adeguare la perdita durevole di valore evidenziata dall’ultimo bilancio approvato, il cui dettaglio è esposto alla voce “partecipazioni” dello stato patrimoniale.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E) 20) **ALTRI PROVENTI STRAORDINARI** € 138.282
b) Gli altri proventi straordinari ammontanti ad € 138.282 sono così costituiti:

€ 47.907	per corrispettivi fatturati all'ENEL Distribuzione S.p.A. quale integrazione per il servizio di trasporto dell'energia elettrica relativi agli anni 2002, 2003 e 2004;
€ 49.910	per la sopravvenienza realizzata relativa alla rettifica dello stanziamento effettuato prudenzialmente nell'esercizio 2004, a copertura di eventuali imposte sul reddito, dovute all'eventuale perdita del requisito di cooperativa a mutualità prevalente;
€ 22.134	per lo storno del debito accantonato prudenzialmente nell'esercizio 1995 per interessi da corrispondere alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico, per i quali non ha fatto seguito alcuna richiesta di liquidazione;
€ 14.608	per la rideterminazione del numero dei certificati verdi, conseguente al ricalcolo della produzione dell'anno 2004, della centrale di “Noiariis”;
€ 637	per il parziale recupero di un credito stralciato, derivante da un riparto fallimentare;
€ 3.086	per altri proventi minori.

E) 21) ONERI STRAORDINARI

€

9.308

Le poste che riguardano gli "oneri straordinari" sono così rappresentate:

- b) "soprawvenienze passive e insussistenze passive e insussistenze attive" sono così determinate: € 6.359 per il corrispettivo per il servizio di trasporto dell'energia elettrica, prodotta dalla centrale della Comunità Montana "Chiaula" per gli anni 2003 e 2004, € 2.064 per versamento alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico quale conto oneri per il finanziamento delle misure di compensazione territoriale per autoproduttori dovuto per l'anno 2004 come da delibera n° 231/04 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, per € 647 quale storno ritenute d'acconto erroneamente calcolate nella dichiarazione dei redditi del 2004 a saldo delle imposte, inoltre € 88 per altre insussistenze ed oneri straordinari minori;
- c) "imposte relative ad esercizi precedenti": € 149 a saldo dell'imposta IRES sul reddito dell'esercizio 2004.

E) 22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

€

169.272

DESCRIZIONE	2004	VARIAZIONI	2005
Imposte correnti:			
IRES	131.413	-373	131.040
IRAP	67.944	3.288	71.232
Totale imposte correnti	197.259		202.272
Imposte differite:			
IRES	49.910	-49.910	-
Totale imposte differite	49.910		-
Imposte anticipate:			
IRES	-	- 33.000	- 33.000
Totale imposte anticipate	-		- 33.000
TOTALE	249.267	- 79.995	169.272

L'importo addebitato a conto economico riguarda l'IRES e l'IRAP, calcolate sul reddito dell'esercizio in esame, tenendo conto della vigente normativa fiscale. Tutto ciò è decurtato dall'anticipazione di imposte future per € 33.000 gravanti sull'accantonamento effettuato alla voce "altri fondi per rischi ed oneri".

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2005

(in migliaia di €)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CONTI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			31/12/2004	31/12/2005
Attività a breve:				
- cassa e banche			263	803
- titoli			3	1
- crediti verso clienti			458	99
- crediti verso società controllata			-117	-
- crediti verso società collegata			-	-
- altri crediti			-616	-200
- ratei e risconti attivi			-12	4
- giacenze di magazzino			15	19
Totale delle variazioni delle attività a breve			-6	726
Passività a breve:				
- banche			-552	2
- fornitori			-513	954
- anticipi da clienti			78	-33
- altri debiti			75	-19
- ratei e risconti passivi			3	-7
- prestito sociale			51	235
Totale delle variazioni delle passività a breve			-858	1.132
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			852	-406
DETERMINAZIONI DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			31/12/2004	31/12/2005
Fonti di finanziamento				
- utile d'esercizio			290	451
- ammortamento immobilizzazioni tecniche			971	1.140
- ammortamento immobilizzazioni immateriali			13	24
- quota TFR maturata nell'esercizio			44	51
- accantonamento a fondo rischi			50	50
Cash flow generato dalla gestione reddituale			1.368	1.716
- aumento capitale sociale			11	42
- incremento anticipazioni utenti			5	-
- versamenti tasse ammissione soci			5	7
- valore netto contabile immobilizzazioni cedute			-	-
- cessione titoli a lungo termine			-	-
- variazione delle partecipazioni e immobilizz.finanziarie			14	-7
- variazione crediti a lungo termine			5	-1
- accensione mutui passivi			1.327	-
Totale fonti di finanziamento			2.735	1.757
Impieghi				
- acquisto immobilizzazioni tecniche			1.770	2.067
- acquisto immobilizzazioni immateriali			21	35
- pagamento trattamento fine rapporto			36	9
- versamento 3% ai fondi mutualistici			13	9
- dividendi ai soci			13	13
- pagamento liberalità			30	30
Totale impieghi			1.883	2.163
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			852	-406

Il presente Bilancio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle scritture contabili e riflette la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2005 ed il risultato economico dell'esercizio 2005.

Paluzza, li 29 marzo 2006

Il Consiglio di Amministrazione

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO 2005**

Signori Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della "SECAB Società Cooperativa", relativo al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2005, predisposto dall'organo amministrativo ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Il progetto di bilancio è costituito, come previsto dall'art. 2423 del C.C. dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione aziendale.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di € 451.422 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		€	21.012.977
PASSIVITÀ		€	21.012.977
- Passivo (voci B, C, D, E)	€	11.740.650	
- Patrimonio netto (voce A)	€	9.272.327	
di cui Utile (Perdita) dell'esercizio	€	451.422	

CONTI IMPEGNI E RISCHI E CONTI D'ORDINE	€	1.011.025
--	----------	------------------

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione (voce A)	€	4.325.908
- Costi della produzione (voce B)	€	3.770.677
- Differenza (voce A - voce B)	€	555.231
- Proventi ed oneri finanziari (voce C)	€	-71.468
- Rettifiche di valore di attività finanziarie (voce D)	€	7.957
- Proventi ed oneri straordinari (voce E)	€	128.974
- Imposte a carico dell'esercizio	€	-169.272
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€	451.422

Le norme di riferimento da noi adottate nell'espletamento del nostro mandato ed in particolare nell'esame del progetto di bilancio, oltre a quelle dettate dalla normativa vigente, interpretata ed integrata dai principi contabili del C.N.D.C., sono quelle enunciate nei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

ATTESTAZIONI IN MERITO AI DOVERI DI CUI AGLI ARTT. 2403 E 2429 C.C.

Nel corso dell'esercizio abbiamo:

- controllato l'amministrazione della società;
- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- accertato la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 C.C. per la valutazione del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo chiesto all'Organo amministrativo ed abbiamo dallo stesso ottenuto adeguate notizie sulle operazioni e sugli affari sociali. Dagli amministratori abbiamo inoltre ottenuto l'assicurazione che il bilancio riflette la totalità degli accadimenti aziendali.

Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato tutte le verifiche che la legge, lo statuto, le dimensioni e le caratteristiche aziendali hanno reso necessarie per l'espletamento del nostro mandato ed abbiamo partecipato alle riunioni degli organi sociali. Nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, statutari, tributari e possiamo quindi riferirvi quanto segue:

1. OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ

A nostro giudizio le scelte operate dall'organo amministrativo sono:

- conformi ai canoni della buona amministrazione;
- orientate al raggiungimento degli scopi sociali;
- compatibili con le risorse di cui la società dispone.

Per quanto a nostra conoscenza possiamo ragionevolmente affermare:

- che l'attività amministrativa si è svolta nell'osservanza delle norme di legge e dello statuto sociale;
- che alla data odierna, non risultano avviate e/o programmate operazioni atipiche o inusuali, rispetto alla normale gestione d'impresa, o non giustificabili in relazione all'oggetto sociale, o comunque tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica e patrimoniale della società.

2. DENUNCE DI SOCI

Ai sensi dell'art. 2408 C.C. dichiariamo che nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto alcuna denuncia da parte dei soci.

3. TENUTA DELLA CONTABILITÀ

A nostro giudizio la contabilità aziendale:

- è stata regolarmente tenuta;
- è stata materialmente redatta mediante l'utilizzo di sistemi informatici;
- comprende un sistema contabile - amministrativo di controllo interno che se pur non formalmente istituzionalizzato appare adeguato alle dimensioni, alle caratteristiche ed alle conseguenti necessità informative ed organizzative della società.

4. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE DEROGHE PREVISTE DAL CODICE CIVILE

L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha fatto ricorso alle deroghe previste dagli artt. C.C. 2423, comma IV°, e 2423-bis, ultimo comma, e cioè rispettivamente:

- non ha rilevato motivi eccezionali che giustificassero l'inapplicabilità delle disposizioni ordinarie previste per la formazione del bilancio dagli artt. 2423-bis e seguenti del C.C. (2423, comma IV°);
- non ha rilevato motivi eccezionali che giustificassero la necessità di modificare, da un anno all'altro, i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio (2424-bis C.C., ultimo comma);
- ha effettuato la rivalutazione monetaria su alcune categorie di beni, motivando la propria scelta per il maggior valore corrente dei beni rispetto al valore contabile.

5. BILANCIO DI ESERCIZIO

A nostro giudizio il progetto di bilancio di esercizio:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- rispetta le disposizioni di cui all'art. 2423 C.C. e cioè: è redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio;
- osserva i principi di cui all'art. 2423-bis C.C. e cioè: è redatto con prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- rispetta gli schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.C.;
- rispetta le disposizioni relative alla struttura ed alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dagli artt. 2423-ter e 2424-bis C.C.;

La nota integrativa, quale parte integrante del progetto di bilancio:

- contiene tutti gli elementi prescritti dall'art. 2427 C.C. nonché tutte le ulteriori notizie che l'organo amministrativo ha ritenuto necessarie o utili per il completamento dell'informazione;
- illustra dettagliatamente i criteri di valutazione adottati, criteri che, per quanto di competenza del Collegio Sindacale, hanno ottenuto il nostro consenso;
- fornisce adeguate informazioni sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, i dati dei quali sono raffrontati con quelli degli esercizi precedenti;
- fornisce adeguata giustificazione circa il raggiungimento della condizione di "prevalenza", richieste dall'art. 2513, comma 1, lett.a) del C.C.

La relazione sulla gestione, predisposta a corredo del progetto di bilancio:

- contiene tutti gli elementi prescritti dall'art. 2428;
- illustra in modo esauriente la situazione della società, e l'andamento della gestione nel suo complesso, anche in riferimento all'andamento dell'esercizio precedente e delle prospettive per l'esercizio successivo;
- fornisce le informazioni relative ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

6. OSSERVAZIONI IN ORDINE ALLA FISCALITÀ DIFFERITA

La valutazione della fiscalità differita è stata fatta applicando i criteri enunciati dal "Principio contabile n. 25" e si ritiene congrua.

7. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA MUTUALITÀ

Il Collegio Sindacale, comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statuari in conformità con il carattere cooperativo della Società, e sono dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.

Nell'esercizio la società non ha distribuito ristorni ai Soci.

8. OSSERVAZIONI IN MERITO AL NUOVO CODICE DELLA PRIVACY

La società ha a suo tempo adottato il Documento Programmatico sulla Sicurezza e il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 marzo scorso ha approvato la revisione del Documento a suo tempo redatto e tenuto aggiornato in base ai mutamenti sia normativi che interni.

9. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE CONDIZIONI DI PREVALENZA

La nuova normativa prevede maggiori imposte nei confronti delle Società Cooperative che non raggiungono il requisito di "mutualità prevalente". Nel corso dell'esercizio 2005 la Cooperativa ha conseguito la condizione di prevalenza richiesta dall'art. 2513 comma 1 del Codice Civile; il Collegio Sindacale suggerisce l'adozione di idonee strategie per aumentare la base societaria e così garantire nel tempo il requisito della prevalenza.

10. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AI RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE, AL PROGETTO DI BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE (ART. 2429 C.C., COMMA DUE)

Osservazioni sui risultati dell'esercizio

- a nostro giudizio il risultato della gestione caratteristica, tenendo conto delle osservazioni fatte dall'Organo amministrativo sull'andamento del mercato e sulle prospettive future, può definirsi positivo.

Osservazioni sul progetto di bilancio:

- a nostro giudizio il progetto di bilancio, nel suo complesso esprime in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, ed è predisposto in conformità con le norme che ne disciplinano la redazione.

Alla luce di quanto precede, nel concludere questa nostra relazione, riteniamo di poter esprimere il nostro parere favorevole, sia sull'attendibilità del bilancio, che valutiamo redatto nel rispetto delle norme di legge e dello statuto sociale, sia sulla proposta avanzata dall'organo amministrativo in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio che non appare in contrasto, né con le norme di legge, né con le necessità di una prudente amministrazione delle risorse aziendali.

Il Collegio ritiene doveroso rivolgere un ringraziamento all'Organo amministrativo ed al personale della Società per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai componenti del Collegio Sindacale.

Con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 il Collegio Sindacale conclude il mandato triennale e ringrazia i Soci per la fiducia accordata nel conferimento dell'incarico.

Paluzza, lì 13 aprile 2006

Il Collegio Sindacale

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'articolo 21 della Legge n. 9 del 9 gennaio 1991
e dell'articolo 15 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992

All'Assemblea dei Soci di
SECAB Società Cooperativa

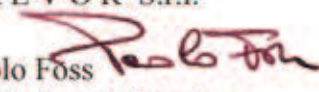
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SECAB Società Cooperativa, chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di SECAB Società Cooperativa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991 e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, avendo la SECAB Società Cooperativa conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409 – bis del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Abbiamo inoltre verificato il rispetto delle norme di legge e di statuto in materia di cooperazione ed, in particolare, delle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SECAB Società Cooperativa, al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Trento, 18 aprile 2006

TREVOR S.r.l.

Paolo Foss 

Socio Amministratore

TREVOR S.R.L.

TRENTO (Sede Legale) - VIA R. GUARDINI, 33 - 38100 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 e-mail: trevor.tn@trevor.it

ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36309847 e-mail: trevor.rm@trevor.it

MILANO - CORSO ITALIA, 6 - 20100 MILANO - TEL. 02/80509024 e-mail: trevor.mi@trevor.it

C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225

CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

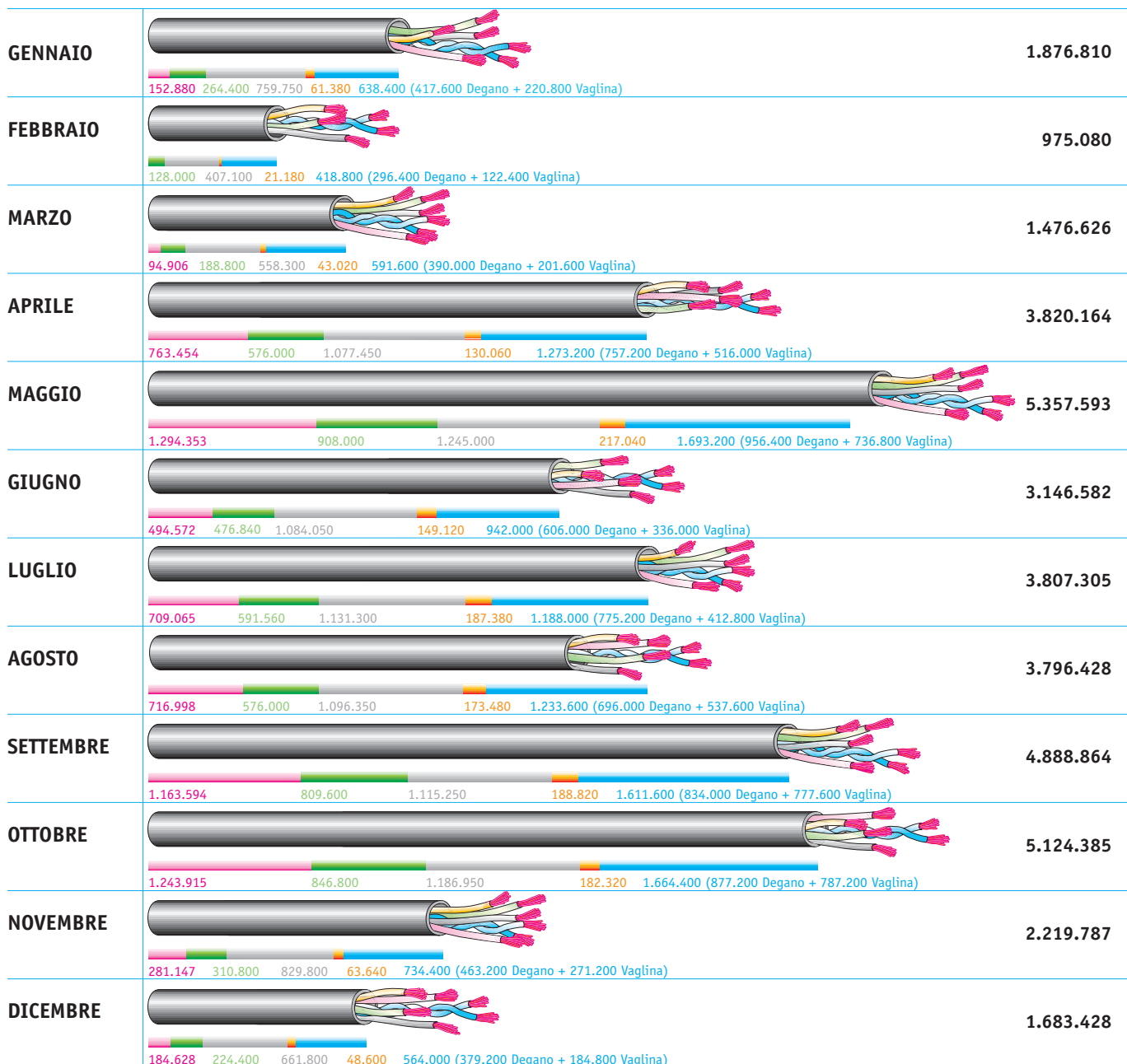
Iscritta nell'Albo Speciale CONSOB

TABELLE E GRAFICI

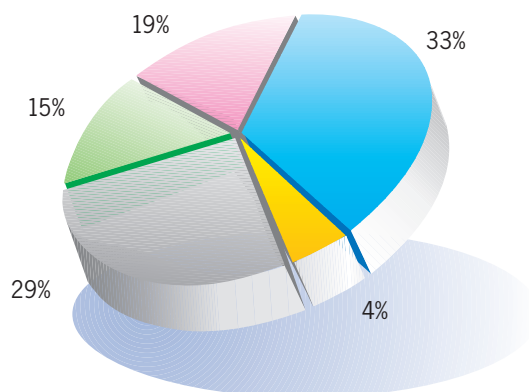
QUADRO RIEPILOGATIVO ENERGIA PRODOTTA MENSILMENTE NELL'ANNO 2005

VALORI IN kWh

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE 2005
NOIARIIS	152.880	-	94.906	763.454	1.294.353	494.572	709.065	716.998	1.163.594	1.243.915	281.147	184.628	7.099.512
MUSEIS	264.400	128.000	188.800	576.000	908.000	476.840	591.560	576.000	809.600	846.800	310.800	224.400	5.901.200
ENFRETORS	759.750	407.100	558.300	1.077.450	1.245.000	1.084.050	1.131.300	1.096.350	1.115.250	1.186.950	829.800	661.800	11.153.100
FONTANONE	61.380	21.180	43.020	130.060	217.040	149.120	187.380	173.480	188.820	182.320	63.640	48.600	1.466.040
DEGANO	417.600	296.400	390.000	757.200	956.400	606.000	775.200	696.000	834.000	877.200	463.200	379.200	7.448.400
VAGLINA	220.800	122.400	201.600	516.000	736.800	336.000	412.800	537.600	777.600	787.200	271.200	184.800	5.104.800
MIELI TOTALE	638.400	418.800	591.600	1.273.200	1.693.200	942.000	1.188.000	1.233.600	1.611.600	1.664.400	734.400	564.000	12.553.200
TOTALE IMPIANTI	1.876.810	975.080	1.476.626	3.820.164	5.357.593	3.146.582	3.807.305	3.796.428	4.888.864	5.124.385	2.219.787	1.683.428	38.173.052



PRODUZIONE 2005 QUOTE PERCENTUALI

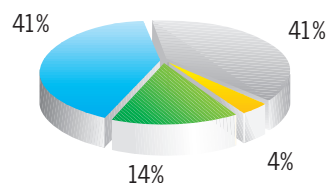


QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEL 1° TRIMESTRE
ANNI 2003-2004-2005-2006
VALORI IN kWh

DETTAGLIO PRODUZIONE 2003

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
MUSEIS	386.800	197.200	183.600	767.600
ENFRETTORS	1.003.350	594.600	568.200	2.166.150
FONTANONE	91.200	53.400	56.760	201.360
DEGANO	714.000	403.200	399.600	1.516.800
VAGLINA	364.800	156.000	170.400	691.200
MIELI TOTALE	1.078.800	559.200	570.000	2.208.000
TOTALE IMPIANTI	2.560.150	1.404.400	1.378.560	5.343.110

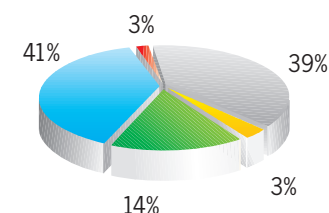
PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2003



DETTAGLIO PRODUZIONE 2004

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS			173.528	173.528
MUSEIS	238.000	191.600	360.400	790.000
ENFRETTORS	741.300	590.100	850.950	2.182.350
FONTANONE	64.200	44.400	81.180	189.780
DEGANO	463.200	410.400	633.600	1.507.200
VAGLINA	249.600	211.200	316.800	777.600
MIELI TOTALE	712.800	621.600	950.400	2.284.800
TOTALE IMPIANTI	1.756.300	1.447.700	2.416.458	5.620.458

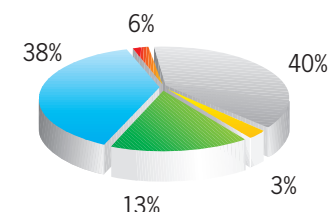
PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2004



DETTAGLIO PRODUZIONE 2005

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	152.880	-	94.906	247.786
MUSEIS	264.400	128.000	188.800	581.200
ENFRETTORS	759.750	407.100	558.300	1.725.150
FONTANONE	61.380	21.180	43.020	125.580
DEGANO	417.600	296.400	390.000	1.104.000
VAGLINA	220.800	122.400	201.600	544.800
MIELI TOTALE	638.400	418.800	591.600	1.648.800
TOTALE IMPIANTI	1.876.810	975.080	1.476.626	4.328.516

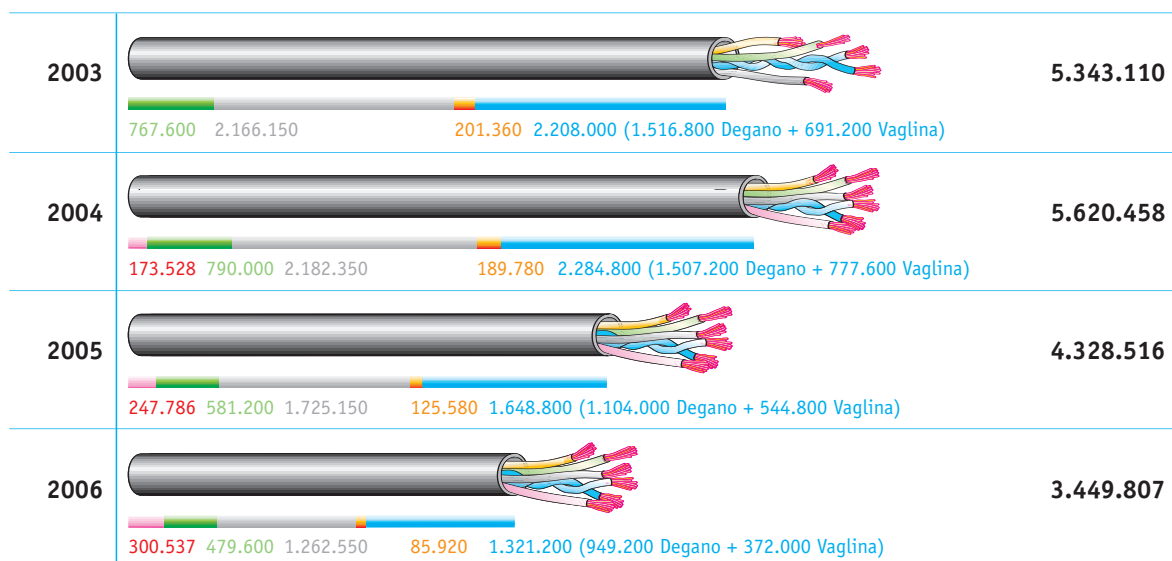
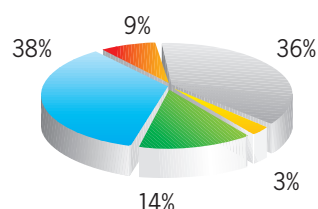
PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2005



DETTAGLIO PRODUZIONE 2006

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	48.708	30.439	221.390	300.537
MUSEIS	128.400	112.800	238.400	479.600
ENFRETTORS	429.600	383.400	449.550	1.262.550
FONTANONE	27.540	20.040	38.340	85.920
DEGANO	286.800	264.000	398.400	949.200
VAGLINA	105.600	86.400	180.000	372.000
MIELI TOTALE	392.400	350.400	578.400	1.321.200
TOTALE IMPIANTI	1.026.648	897.079	1.526.080	3.449.807

PERCENTUALI 1° TRIMESTRE 2006





ENERGIE PER LO SVILUPPO



PRESENTAZIONE

*La cooperativa
rappresenta
l'organizzazione ideale
per l'attività dell'uomo,
ove capitale e lavoro
si sposano
in una sintesi efficace,
per cui sparisce
l'egoismo di ognuno
e si manifesta
la solidarietà
fra le persone.*

Antonio Barbacetto
socio fondatore

La SECAB, nata nel 1911 per iniziativa di un gruppo di operatori carnici guidati da Antonio Barbacetto, fu la prima impresa friulana per la produzione e distribuzione di energia elettrica a essere strutturata in forma cooperativa, ed è ancor oggi, sempre con riferimento alla natura societaria e all'attività caratteristica, la più importante della regione, con circa 45 milioni di kWh prodotti annualmente e un bacino operativo di 150 chilometri quadrati.

Essa si connota non solo per la peculiarità della forma giuridica, la longevità, il radicamento nel territorio ma anche per l'apporto fornito allo sviluppo economico dell'alta valle del Bût e la spiccata attenzione verso gli obiettivi di mutualità e solidarietà, che si fondono in modo armonico con la *ratio* economica.

Attualmente la compagine sociale è formata da 2029 Soci; ne fanno parte sia i cittadini residenti nel comprensorio e intestatari di contratto per utenze domestiche (essenzialmente i capifamiglia), sia i principali operatori economici della valle, sia, infine, i Comuni del comprensorio, ove viene effettuato il servizio di distribuzione dell'energia elettrica e ove sono ubicati gli impianti di produzione: Paluzza, Cercivento, Ligosullo, Ravascletto, Treppo Carnico, Sutrio e Comeglians.

Il capitale sociale ammonta a circa 477.000 € e comprende il capitale versato dai Soci e la rivalutazione gratuita delle azioni.

L'attività ancor oggi preponderante è la produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica, la quale è generata da cinque centraline idroelettriche per una potenza complessiva di oltre 10.000 kW.

Tali impianti, fin dalle origini, sono stati realizzati ponendo la massima attenzione e cura per il rispetto dell'ambiente. Ne è un chiaro esempio l'impianto di Noiariis, il quale associa alle più moderne tecnologie soluzioni estetiche e architettoniche innovative. Esso inoltre potrà costituire una sorta di "laboratorio didattico" per quanti vorranno scoprire i meccanismi che portano alla produzione di energia pulita.

IMPIANTI DI PRODUZIONE

Denominazione impianto	Località	Anno di entrata in servizio	Potenza concessione kW	Potenza installata kW	Produzione annuale 2004 2005 milioni kWh	
NOIARIIS	Sutrio	2004	1.594	2.576	6,8	7,1
MUSEIS	Cercivento	1986	1.322	1.800	7,6	5,9
ENFRETORS	Paluzza	1959	2.231	2.296	12,3	11,1
FONTANONE	Paluzza (Timau)	1913	176	380	1,8	1,5
MIELI	Comeglians	1991	2.946	3.640	15,8	12,6
Totale impianti			8.369	10.692	44,3	38,2

L'energia elettrica prodotta dalle centraline ad acqua fluente, funzionanti in servizio automatico e controllate da sistemi tecnologici avanzati, è in parte utilizzata nella propria rete di distribuzione ed in parte immessa nella rete nazionale:

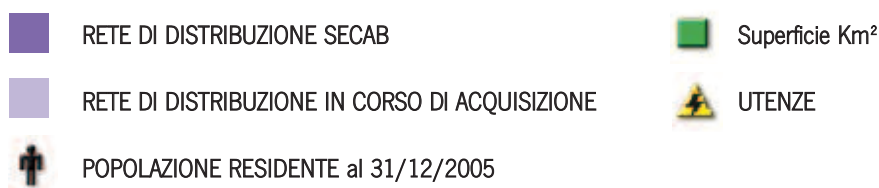
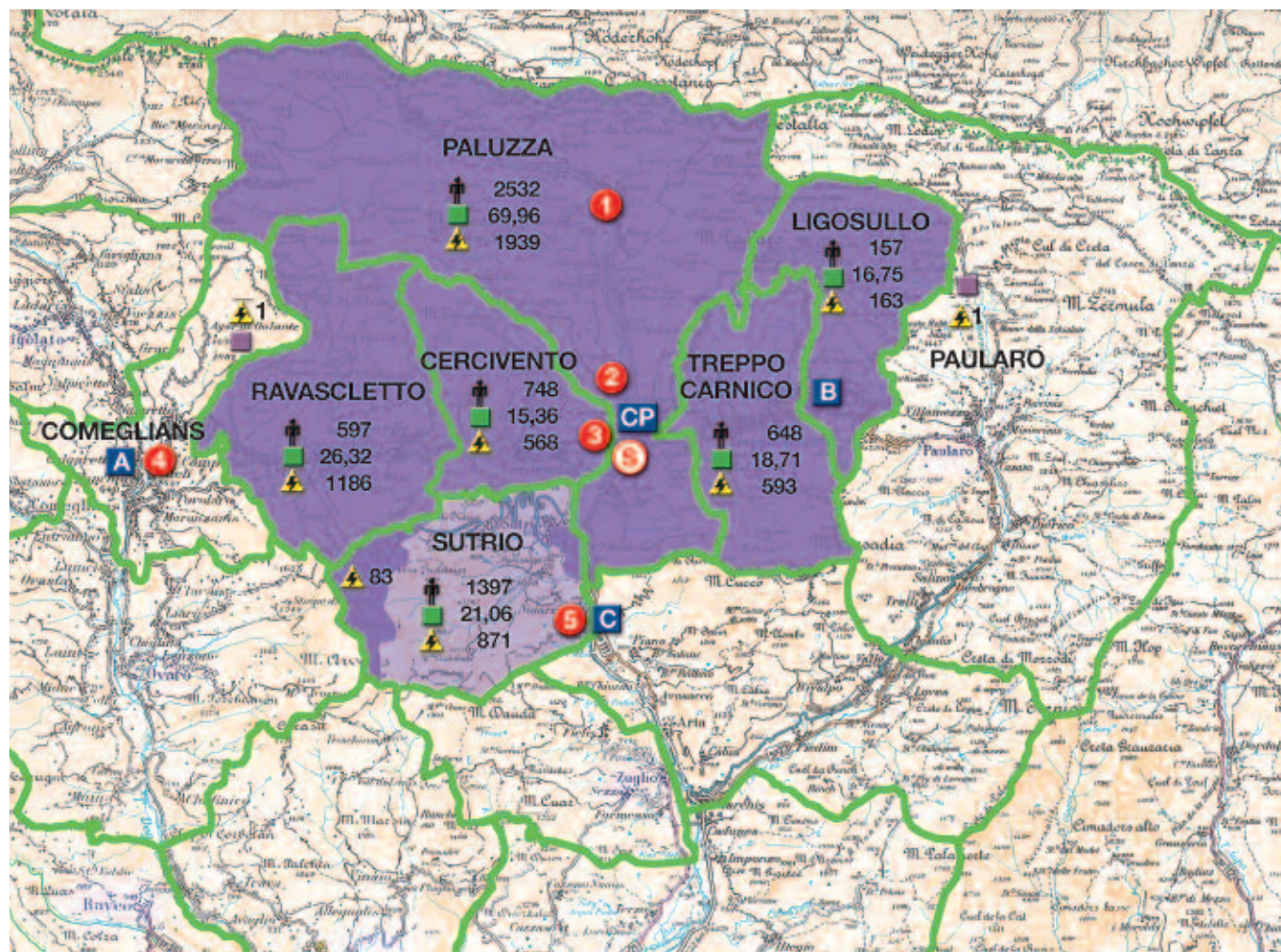
- CENTRALI NOIARIIS, MUSEIS, ENFRETORS, FONTANONE - la quota prodotta da questi impianti viene per lo più utilizzata con immissione nella propria rete di distribuzione. Attraverso il collegamento con l'Enel vengono acquisiti i quantitativi di energia necessari per soddisfare le richieste della rete (che non risultano coperte dalla propria produzione) e vengono immesse le eccedenze nella rete nazionale.
- CENTRALE MIELI - tutta la produzione di questo impianto, sin dalla sua messa in servizio, è stata consegnata all'Enel a fronte di una convenzione che regolava la cessione di energia "destinata" in applicazione del provvedimento CIP 6/92 che ha avuto efficacia dal 1 gennaio 1991 al 31 dicembre 1998. Anche dopo tale data l'energia prodotta è stata totalmente ceduta all'Enel e successivamente alla rete nazionale.

La SECAB distribuisce l'energia prodotta nel territorio della Comunità Montana della Carnia e, segnatamente, nei comuni di Paluzza, Cercivento, Ligosullo, Ravascletto e Treppo Carnico nonché in parte del Comune di Sutrio per il quale si sta perfezionando con Enel un accordo per l'acquisizione dell'intera rete di distribuzione.

Il servizio di distribuzione destinato alle utenze pubbliche, civili, commerciali, artigianali e industriali, viene svolto con la propria rete a media e bassa tensione, servendo una popolazione superiore alle 5.000 unità e un'area posta tra le quote di 600 e 1700 metri.

Le utenze, alla data del 31 dicembre 2005, risultano 4.534, delle quali circa la metà sono intestate a soci della cooperativa. L'energia distribuita è stata pari a circa 17,2 milioni di kWh.





SITUAZIONE AL 31/12/2005

comune	residenti	Soci		capitale sociale versato		utenti		kWh ceduti	
CERCIVENTO	748	294	14%	73.643	17%	568	12%	1.576.237	9%
LIGOSULLO	157	39	2%	4.594	1%	164	4%	307.722	2%
PALUZZA	2.532	870	43%	161.319	38%	1.939	43%	7.634.785	45%
RAVASCLETTO	597	186	9%	53.502	12%	1.187	26%	2.483.868	14%
SUTRIO	1.397	81	4%	22.966	5%	83	2%	3.967.753	23%
TREPPLO CARNICO	648	236	12%	32.264	8%	593	13%	1.174.464	7%
ALTRI COMUNI		323	16%	80.748	19%				
TOTALE	6.079	2.029	100%	429.036	100%	4.534	100%	17.144.829	100%

SEDE SOCIALE



**AMMINISTRAZIONE
SPORTELLI
UFFICI TECNICI
UFFICI COMMERCIALI**

Paluzza, via Pal Piccolo, 31



IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

1

FONTANONE - Paluzza (Timau)
IN SERVIZIO DAL 1913

pot. concess. 176 kW
pot. install. 380 kW



2

ENFRETORS - Paluzza
IN SERVIZIO DAL 1959

pot. concess. 2.231 kW
pot. install. 2.296 kW



3

MUSEIS - Cercivento
IN SERVIZIO DAL 1986

pot. concess. 1.322 kW
pot. install. 1.800 kW



4

MIELI - Comeglians
IN SERVIZIO DAL 1991

pot. concess. 2.946 kW
pot. install. 3.640 kW



5

NOIARIIS - Sutrio
IN SERVIZIO DAL 2004

pot. concess. 1.594 kW
pot. install. 2.576 kW



CABINA PRIMARIA E PUNTI DI CONNESSIONE ENEL-SECAB

CP

CABINA PRIMARIA - Paluzza
Connessione 132 kV reti Enel - SECAB



A

MIELI - Comeglians

in esercizio

Punto di consegna e di prelievo rete Enel 20 kV

B

SALDAI - Ligosullo

in esercizio

Connessione 20 kV reti Enel - SECAB (soccorso)

C

NOIARIIS - Sutrio

in costruzione

Connessione 20 kV reti Enel - SECAB (soccorso)

UN CAMPIONE CHE TUTTI CI INVIDIANO



Oggi tutti conoscono ed ammirano Giorgio Di Centa, l'atleta che, nello sci di fondo, ha conquistato due medaglie d'oro alle recenti Olimpiadi invernali di Torino e la medaglia d'argento ai campionati mondiali svoltisi in Germania.

La SECAB lo conosceva da molto prima: già dieci anni fa aveva deciso di sostenere le qualità atletiche e la forza di volontà di un ragazzo che dimostrava di volersi impegnare seriamente per affermarsi sulla scena internazionale.

La sua serietà e il suo impegno sono stati coronati dal successo: in questo modo, con i fatti, ha ripagato la fiducia e la stima che la SECAB – e tanti che lo conoscevano – avevano riposto in lui.

Siamo orgogliosi di Giorgio Di Centa, siamo lieti di averlo potuto sostenere all'inizio di una splendida carriera agonistica: il nostro compito per il futuro sarà certamente quello di continuare nell'impegno a favore della nostra terra, per assicurare le risorse e le energie necessarie per crescere ed affermarsi.



Giorgio Di Centa all'epoca della sponsorizzazione SECAB.

A cura della Direzione generale SECAB
Maggio 2006

Fotografie: Archio fotografico SECAB - Paluzza; Foto Doriguzzi - Tolmezzo; Foto Raster - Osoppo

Art Raster – Osoppo; Print Cortolezzis – Paluzza

PRESTITO SOCI:
un'occasione vantaggiosa
per i tuoi risparmi*
e una marcia in più
per la Società Cooperativa

* Tasso lordo 2,5% (netto 2,187%)